



**COMUNE DI AFRAGOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE**  
*Seduta del 26 febbraio 2024*



## INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

<b>Punto n. 1:</b> Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.	<b>PAG. 04</b>
<b>Punto n. 2:</b> Concessione per la Gestione delle strutture dell'Impianto Sportivo Comunale sito nel comparto commerciale "Ikea/Leroy Merlin" Afragola e dei lavori di manutenzione Straordinaria . Atto di Indirizzo. Proposta n. 8/2024.	<b>PAG. 05</b>
<b>Punto n. 3:</b> Richiesta urgente di convocazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: la trattazione della mozione (ex art.22 del Regolamento del Consiglio comunale) "Criticità Azienda consortile A.C.C.C. n. 19" a firma dei consiglieri Marianna Salierno più altri.	<b>PAG. 32</b>



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego i signori Consiglieri di entrare in aula. Prego i Consiglieri di prendere posto.

Alle ore 10:48 iniziamo i lavori del Consiglio Comunale.

Buongiorno a tutti. Saluto il Segretario, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, le Forze dell'ordine ed il pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente) Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazza Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

**Con 18 presenze e 7 assenze, la seduta è validamente costituita.**

Per l'assenza del Consigliere Giustino, gli auguriamo una pronta guarigione perché ieri, da una lettura di un suo post, si è evidenziato che sta attraversando un momento particolare della propria salute, ma nulla di grave, quindi lo aspettiamo quanto prima a sedersi di nuovo nei banchi del Consiglio Comunale. Quindi gli auguriamo, a nome mio, ma penso a nome dell'intero Consiglio, una preziosa guarigione.

Procediamo con l'ordine del giorno.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capo numero uno: "Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente".

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 23.11.2023 e 11, 12, 19 e 29 del 12.2023 dai numeri 73 a 90 sopra richiamati.



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Concessione per la Gestione delle strutture dell'Impianto Sportivo Comunale sito nel comparto commerciale "Ikea/Leroy Merlin" Afragola e dei lavori di manutenzione Straordinaria . Atto di Indirizzo. Proposta n. 8/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al campo numero due: "Concessione per la Gestione delle strutture dell'Impianto Sportivo Comunale sito nel comparto commerciale "Ikea/Leroy Merlin" Afragola e dei lavori di manutenzione Straordinaria . Atto di Indirizzo. Proposta n. 8/2024".

La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Buongiorno. Buongiorno ai Signori Consiglieri, ai Signori componenti della Giunta Municipale, al personale che garantisce l'ordine allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, alla Polizia locale che sovrintende alla sicurezza e al corretto fluire anche dei cittadini che saluto per la presenza, a cominciare da coloro che hanno la sensibilità di seguire la diretta via streaming. Mi associo, ovviamente, agli auguri di rapida guarigione rivolti al Consigliere Giustino.

Per quanto riguarda questo primo capo all'ordine del giorno, dopo l'approvazione dei punti approvati delle sedute precedenti, è opportuno partire da una considerazione di un lungo percorso amministrativo , che ha avuto anche ricadute nella gestione dei flussi di informazione riguardo ad un comparto che negli ultimi 20-25 anni è stato al centro di importanti processi di sviluppo e di riqualificazione, lì dove poi sono sorti importanti attività commerciali, con sedi che accolgono flussi notevoli di visitatori.

Nella progettazione originaria quel comparto annoverava strutture di supporto legate ad un vasto processo di riqualificazione, funzionale anche ad una socializzazione degli stessi spazi, con la presenza di strutture sportive che, senza entrare nei particolari, le varie Amministrazioni non sempre sono riuscite a collocare in un giusto contesto di valorizzazione delle stesse strutture, che ovviamente, come ahimè accade spesso nelle nostre realtà, sono poi state oggetto anche di veri e propri atti di vandalizzazione e quindi questo impone sempre quella riflessione che va al centro di un tema della corretta gestione delle procedure amministrative finalizzate all'obiettivo di fare in modo che queste strutture possano essere effettivamente date in concessione per garantirne la piena fruibilità.

In questo contesto l'anno scorso, la primavera scorsa, il 29 scorso, si è concluso l'iter procedurale che ha consentito di determinare la cessione a titolo gratuito, come da obblighi convenzionali da parte della società Investire al Comune di Afragola degli immobili appunto nella via Berlinguer, in quella che è la bretella che poi è di collegamento anche tra i due centri commerciali che vengono richiamati, di una struttura e di un complesso strutturale ad uso sportivo composto da tre edifici di servizi destinati anche a spogliatoi, palestra, bar e soprattutto quattro campi da gioco, di cui due per il calcetto e due per il tennis. C'è anche una parte di pertinenza, che ovviamente consente la piena accessibilità della struttura. In questo contesto l'Amministrazione Comunale, in linea con gli



obiettivi di indirizzo espressi anche nelle linee di mandato, ha ritenuto - e per questo ha adottato anche apposita delibera di Giunta - di attivare una procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 36/2023, del servizio di gestione delle strutture dello stesso impianto sportivo comunale sito nel comparto commerciale di riferimento, con la responsabilità anche dei conseguenti lavori di manutenzione straordinaria.

Va detto che da questo punto di vista l'Amministrazione ha opportunamente, credo, da una parte potuto disporre di somme che entravano nella logica di una corresponsione a fini compensativi di quanto era accaduto in alcuni anni, ivi compreso il contesto patologico dei danni prodotti alle strutture, di poter disporre somme, circa 160.000 euro che sono rientrate in tutta la procedura di cessione a titolo gratuito. Questo il Consiglio Comunale ed i Consiglieri lo sanno, perché sono stati anche al centro di una scelta compiuta dall'Amministrazione, funzionale all'obiettivo di riqualificare altre strutture vitali per la nostra comunità, cito per tutti il Centro per i diversamente abili di via Cirillo, i cui lavori di riqualificazione sono stati praticamente ultimati e quindi dopo l'inaugurazione sabato scorso, che ci ha riempito di orgoglio dell'asilo nido a Caivano, con i fondi dell'Azienda consortile di cui Afragola è capofila, a breve potrà essere finalmente di nuovo funzionante ed operativo anche il centro che accoglie tanti nostri concittadini e concittadini con bisogni speciali, che possono trovare in quella sede un sostegno, un accompagnamento, una forma di accoglienza effettiva fondata sui principi dell'inclusione per tante preziose attività di carattere relazionale, sociale, sportivo, formativo. Tutto si tiene, nel senso che tutti questi sono focus che sono attivi sul territorio ed ovviamente in questa prima parte del mandato sono stati calati nel contesto di un obiettivo, quello di riattivare tante realtà che, per alterne vicende, si erano progressivamente bloccate ed in alcuni casi del tutto isterilite, cioè incapaci di produrre quegli effetti virtuosi che noi cerchiamo di riattivare.

Tornando alla proposta di questa mattina, della concessione di queste strutture, quindi, l'Amministrazione intende quindi attivare questa procedura, avendo di mira l'obiettivo di poter garantire un servizio, che è quello della gestione dell'impianto sportivo, attraverso il riconoscimento in capo ai soggetti gestori della manutenzione ordinaria e straordinaria, con un canone annuo posto a base di gara di 60.000 euro, che fanno 5.000 euro al mese, con un importo complessivo per nove anni rinnovabili e con un servizio che avrà decorrenza con il concreto avvio delle stesse attività, dopo il passaggio richiamato della ristrutturazione della struttura e dei necessari adeguamenti funzionali previsti nel progetto operativo che è praticamente noto, in quanto presentato in sede di partecipazione alla procedura di gara. I manufatti, infatti, necessitano di lavori di ristrutturazione e riqualificazione, che vanno dal rifacimento dei bagni, dell'impianto idrico sanitario, dell'impianto elettrico, dei corpi illuminanti, degli infissi, delle vetrate danneggiate, di una nuova verniciatura, di una sostituzione anche delle porte interne. Tutti interventi che andranno definiti per rendere pienamente fruibile le strutture, per un importo complessivo di 158.000 euro circa, che è la stessa cifra indicata nella determina dirigenziale 415 del 2023, che prevedeva l'approvazione dello schema di cessione gratuita e di autorizzazione al dirigente alla stipula dell'atto.



Noi ci auguriamo che questo approccio da una parte renda consapevole la comunità di quanto siano preziose queste strutture, soprattutto se si tiene in considerazione quello che è accaduto nel caso specifico negli ultimi venti anni circa. Ci consente di accendere dei fari su altre strutture sportive del territorio, ovviamente a cominciare dal complesso sportivo del Luigi Moccia. Siamo alle prese anche con una verifica per quanto riguarda il campo da rugby per il manto ed anche per le strutture che sono state danneggiate nel corso degli ultimi anni e anche lì dovremo poi incamminarci al più presto, tenendo conto della variabile non secondaria, ma che deve essere colta anch'essa come opportunità, che anche quella realtà potrà contare su alcuni interventi finanziati con i fondi del PNRR per i cosiddetti cluster A e B che riguardano il Palazzetto e l'area che nella vulgata viene definita l'area del Campo B. Quindi, lo stesso poi ci impone di proiettarci verso altre zone della città, pensiamo alle opere compensative della TAV, al Parco della Galleria Santa Chiara, alla Cittadella Sportiva, opere che da una parte sono già finanziate e che dall'altra, come nel caso della Cittadella e degli spazi civici annessi, possono essere resi fruibili al più presto nel momento in cui partiranno, come potete ben immaginare, le procedure esecutive. Per le altre rinviamo al grande tema, che ben presto sarà anche all'attenzione del Consiglio Comunale, del nuovo impianto dell'accordo di programma con RFI per le opere compensative legate all'attraversamento della linea dell'alta velocità, quell'attraversamento che ci consente oggi di poter disporre di quel gioiello che è la stazione dell'Alta velocità. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Benito Zanfardino 1982.

La parola al Consigliere Affinito. Prego, Consigliere.

#### **CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta e ai colleghi Consiglieri, ovviamente al pubblico in sala e chi ci segue da casa.

Innanzitutto esprimo solidarietà al collega Giustino per il ricovero per motivi di salute e ci auguriamo di vederlo ben presto sedere nuovamente in quest'Aula. È chiaro che mancherà a tutti, perché ovviamente sarà un confronto quasi fine a se stesso, perché ritengo che il Consigliere Giustino sia l'unico esponente dell'opposizione, autorevole esponente dell'opposizione che possa reggere un confronto di merito e che abbia le capacità e le conoscenze per entrare nel merito delle questioni. Infatti, ritengo anche che la sua assenza possa portare sicuramente, ritengo, alla richiesta da parte dell'opposizione di rinvio del secondo capo, proprio perché penso sia l'unico capace di entrare nel merito di una questione così complessa.

Venendo a noi. Egregio Sindaco, questa mattina la sua Amministrazione pone un altro tassello ed un altro raggiungimento di un ulteriore obiettivo prefissato, che va in una duplice direzione, ovvero regolarizzare una questione amministrativa, un aborto amministrativo che da anni caratterizzava



quell'area e dall'altro lato consegnare alla città di Afragola ai suoi cittadini finalmente una struttura, un'ennesima struttura sportiva da poter utilizzare.

Ricordiamo che quella struttura nasce come obbligo convenzionale da parte di NAC Costruzione, che era il destinatario del permesso a costruire all'epoca, agli inizi degli anni 2000, se ricordo se ricordo bene, delle strutture che è Leroy Merlin e, appunto, cosa prevedeva? Che in cambio del permesso a costruire la società costruttrice doveva cedere al Comune di Afragola e quindi alla città di Afragola delle aree e delle attrezzature destinate ad attività sportive. Orbene, da allora quelle strutture non sono mai state cedute all'Ente e alla città.

Devo necessariamente anche ripercorrere quello che è stato il passato di questa attività, perché ricordo bene che l'idea di approfondire tale questione proviene anche dalla precedente Amministrazione, laddove un autorevole esponente di un gruppo politico illo tempore, attuale consulente di questa Amministrazione, ricordando gli atti precedenti pose l'attenzione su quella fattispecie. Ebbene, furono avviate allora le interlocuzioni con Ikea, con Leroy Merlin, ma mentre all'epoca, evidentemente, la miopia politica di alcune forze politiche che costituivano la maggioranza d'allora riteneva poco opportuno approfondire tale vicenda, finalmente la maturità di questa Amministrazione, di questo Sindaco e di questa maggioranza ha portato finalmente alla definizione di una vicenda che ritengo sia, ripeto, un aborto amministrativo, l'aborto amministrativo per eccellenza.

Sono passati quasi 24 anni da allora ed immaginare che una struttura possa essere consegnata alla città solo dopo 24 anni e solo dopo l'insistenza di un Sindaco e di un'Amministrazione Comunale questo la dice lunga sulle vicende trascorse.

Ebbene, oggi il Consiglio Comunale si accinge a votare la concessione di queste strutture ad un gestore che possa finalmente gestirle nel migliore dei modi. E qui, qui troviamo uno spartiacque fondamentale tra quella che è la virtuosa condotta di questa Amministrazione e magari qualcuna precedente, perché ritengo che già dal calcolo, dal rapido calcolo della quota di concessione posta a base di gara già questo possa servire da lezione per qualche Amministrazione precedente.

Oggi l'Amministrazione Pannone nel donare di nuovo una struttura ai cittadini di Afragola, è ben attenta a salvaguardare anche l'esposizione economica di tale atto e a salvaguardare anche le casse comunali, perché individuare una quota di concessione pari a 60.000 euro l'anno? Se ci voltiamo indietro e magari facciamo riferimento al Centro LUMO, che era stato dato in concessione per soli 1.000 euro al mese, quindi per un totale di 12.000 euro l'anno, questo già possa bastare per far comprendere come intende muoversi questa Amministrazione a salvaguardia del proprio patrimonio immobiliare e a salvaguardia delle casse comunali.

Ritengo che la delibera posta all'attenzione di questo Consiglio sia ampiamente completa, abbiamo avuto modo di discuterne in Commissione Consiliare con riserva, ovviamente, di ogni eccezione di merito rinviata in questa seduta, però dal punto di vista formale ritengo sia stata esposta nel migliore dei modi. Si fa riferimento, quindi, all'atto notarile che è avvenuto pochi anni fa. Ringrazio anche l'Ingegnere Boccia perché anche lui, ricordiamo, da dirigente al ramo, da dirigente non solo al Patrimonio, ma dirigente anche alla gestione delle strutture sportive, pose l'accento su questa vicenda



e partecipando a più tavoli con NAC con la società Ikea è riuscito col suo modo di fare, è riuscito con la sua capacità e la sua praticità a portare a casa anche questo risultato. Quindi, i miei ringraziamenti, i nostri ringraziamenti vanno anche all'Ingegnere Boccia e ovviamente al suo staff.

Ritengo, appunto, che questo Consiglio Comunale possa ben procedere all'approvazione di quest'atto che, ripeto, va nell'interesse esclusivo della città di Afragola da un lato, ma anche dell'Ente da un altro ed è il primo di un lungo elenco di beni che verranno valorizzati al fine di ripianare quello che è lo stato di dissesto finanziario e anche razionalizzare un patrimonio immobiliare che da troppo tempo è rimasto in giacenza, senza essere valorizzato.

Mi riservo ovviamente ulteriori interventi ed innanzitutto esprimo il mio voto favorevole. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

La parola al Consigliere Iazzetta Antonio. Prego, Consigliere.

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Buongiorno. Buongiorno Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico in sala e pubblico che ci segue da casa. Mi unisco, chiaramente, ai migliori auguri a Gennaro Giustino affinché torni presto in quest'Aula.

Mi fa piacere che il Sindaco è tornato in Aula, che si era allontanato un attimo, perché, vede, Sindaco, per la prima volta sarei intenzionato a votare addirittura a favore di un atto come questo o ad astenermi, però mi viene in mente..., lei sa che a me piace sempre fare anche citazioni cinematografiche, non lo so se le è appassionato di Totò come me, mi viene in mente il film Totò, Peppino e i fuorilegge, quando c'erano Totò e Peppino che illustravano il progetto di un salone per parrucchiere a Titina De Filippo e Titina De Filippo diceva: "Il progetto mi piace, è bellissimo, ma se non fosse lei il parrucchiere" e lo stesso vale pure per questo progetto. È bellissimo. Io sono favorevole a queste cose qua. In IV Commissione più volte ho messo la questione anche della villa comunale da dare in gestione ai privati per risolvere i tanti problemi che ci sono, però il problema è che questa Amministrazione non mi dà nessun tipo di fiducia. Non mi dà nessun tipo di fiducia perché prima di tutto vorrei capire un attimo se è la stessa Amministrazione che da oltre due anni e mezzo che è in carica non riesce a risolvere il problema della villa comunale nelle Salicelle, anche quella data in gestione, così come anche gli orti sociali. Tra l'altro è la stessa Amministrazione che, mi dispiace dirlo, l'avrà letto sicuramente anche lei, l'organo ufficiale di questa Amministrazione l'ha nei fatti sfiduciato nel numero in edicola e nei bar dell'ultima settimana, infatti è una sfiducia, no? Perché pone una serie di questioni perché, evidentemente, anche nell'organo ufficiale si rendono conto che sta perdendo pezzi costantemente la sua Giunta, ora si ritrova con due soli Assessori al suo fianco e con tutto l'impegno lei non può portare avanti una città di questa portata come Afragola da solo.

Entrando nel merito, mi auguravo nel suo autorevole intervento il Consigliere Affinito che, tra l'altro, ha una vastissima esperienza sia in quest'Aula, ma anche nei banchi della Giunta, ha avuto



anche deleghe con le quali poteva risolvere la questione, forse l'avrebbe dovuto dire nel suo intervento che lei stesso doveva fare mea culpa di non aver risolto il problema dei campetti di Ikea.

Comunque, dicevo, ha detto che l'avete affrontato con molta attenzione nella Commissione che presiede lei, mi fa piacere, però forse non l'avete neanche letta la delibera perché manca l'allegato A, si fa riferimento ad un allegato A, ci sono due fogli bianchi, forse in Commissione quindi non l'avete vista effettivamente la delibera. Al protocollo non c'è, quindi avete qualcosa che non è c'è al protocollo? Questa l'ho stampata dalla trasmissione alla Commissione e non c'è l'allegato A che è citato tra gli atti che devono essere allegati. Non c'è l'allegato A, quindi, forse in Commissione avete letto qualche altra delibera e non questa qua.

Veda, quindi io voglio essere pure favorevole alle cose che secondo me fa bene questa Amministrazione a portare avanti, come quella, appunto, di affidare ai privati la gestione dei campetti, però un altro problema che mi pongo, leggendo così insomma, in grandi linee, non approfonditamente come ha fatto il Consigliere Affinito, leggendo così sommariamente ho visto che ci sono solo 10.000 euro per il recupero dei rifiuti che sono stati messi là, ma avete fatto una ricognizione per capire se ci sono, quali tipi di rifiuti ci sono? Perché là se ci sta un po' di eternit 10.000 euro non bastano manco a fare la ricognizione. Quindi, non vorrei che poi la eventuale ditta, società, insomma, che va a prendere in gestione questi beni poi dopo fa un ricalcolo e ci ritroviamo che nei fatti il canone di locazione non lo verserà mai. Poi siamo sicuri che questo canone di locazione verrà poi effettivamente pagato? Non perché faccio (come si dice) una condanna a priori di questa società che verrà, ma perché ho qualche dubbio sulla capacità di questa Amministrazione di controllare che poi effettivamente venga pagato quanto dovuto.

Quindi, ripeto, io mi auguro che arrivi qualche altro intervento da parte dei banchi della maggioranza, di qualcuno che magari ha letto realmente la delibera e che non faccia una difesa d'ufficio della maggioranza e che ci dia maggiori informazioni sulla questione, perché - ripeto - io non sono contrario a priori all'affidamento ai privati, se l'amministrazione pubblica non può o non è capace di gestire un bene pubblico ben venga l'aiuto dei privati, però, ripeto, questa Amministrazione ha dato ampia prova che o non riesce a far rispettare i contratti, come nel caso delle Salicelle o dove i beni sono stati affidati nei fatti fa di tutto per contrastare quei privati, quelle associazioni che provano a valorizzare un bene pubblico. Quindi mi aspetto - come dico sempre - di essere convinto della bontà concreta di questa proposta.

Tornando alla questione della villa comunale che ho un attimo accennato, Sindaco, credo che in questo Consiglio Comunale non possiamo (anche se vado un po' fuori tema, me lo perdonerà il Presidente del Consiglio) fare un accenno alla questione delle baby gang che sta portando Afragola a livello nazionale. Non diciamo, mi raccomando Sindaco, da lei non mi aspetto una cosa del genere, che è solo ed esclusivamente colpa, tra virgolette, nel senso che è un compito delle forze dell'ordine, l'Amministrazione Comunale può fare la sua parte con la gestione della Polizia Municipale che non può essere gestita così come è gestita. Mi auguro che lunedì prossimo nel Consiglio Comunale in cui, tra le varie interrogazioni, c'è anche quella sulla gestione della Polizia Municipale arrivino risposte,



perché ci riempiamo la bocca di città intelligente, di città con le telecamere che controllano h24 tutte le strade della città e poi non riusciamo a dare garanzia di sicurezza agli afragolesi che si sentono minacciati costantemente da queste baby gang. Al momento mi riservo poi della dichiarazione di voto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

La parola al Consigliere Salerno, prego.

#### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e il pubblico presente in Aula. Esprimo solidarietà e mi riporto agli auguri già avanzati dal Presidente del Consiglio al collega Consigliere Giustino, al quale facciamo i migliori auguri di una pronta guarigione.

Io faccio una premessa rispetto, poi, all'ordine del giorno. Io voglio innanzitutto segnalare delle criticità, sempre la difficoltà che noi Consiglieri abbiamo rispetto a quelli che sono i lavori preparatori al Consiglio Comunale. Mi dispiace che adesso in Aula non c'è il Sindaco, però io devo, purtroppo, rilevare che oltre ad avere un problema di Segreteria, per cui non c'è una Segreteria cui noi Consiglieri possiamo rivolgerci e dobbiamo per forza disturbare altri Uffici per poter vedersi soddisfatte quelle che sono le nostre prerogative e i nostri diritti, anche il semplice deposito di un atto o comunque una fotocopia, abbiamo serie difficoltà rispetto a quelle che sono le nostre peculiarità, la nostra presenza in questo Ente. Ma soprattutto io voglio lamentare anche che improvvisamente, senza alcun preavviso, è stato interrotto il collegamento intranet a cui noi Consiglieri possiamo dai nostri uffici, delle nostre abitazioni poterci collegare e poter accedere a quelli che sono tutti gli atti dell'Amministrazione. Voglio ricordare che noi abbiamo solo una postazione qui nei locali a cui siamo assegnati e questo rende assolutamente impossibile quello che è il nostro ruolo, spesso non possiamo ottimizzare quello che è il lavoro e quindi io insisto affinché il Sindaco si faccia, in qualche modo, promotore di risolvere quanto prima le carenze problematiche sia dal punto di vista organico, ma anche funzionale.

Sindaco, io prima stavo lamentando che noi Consiglieri non abbiamo Segreteria, non abbiamo un personale a cui ci possiamo rivolgere e soprattutto non abbiamo nemmeno più il collegamento intranet, che è stato, senza preavviso, interrotto da più di un mese, per cui noi siamo obbligati a venire appositamente qui ad un'unica postazione per 24 Consiglieri, quindi, non comprendendo nemmeno il motivo per cui c'è questo problema di collegamento intranet, improvvisamente venuto meno, io le chiedo effettivamente di verificare di far sì che noi Consiglieri...

Sì sì sì, noi avevamo un collegamento intranet che da casa potevamo collegarci e quindi poter accedere agli atti.

Detto questo entro nel vivo di quella che è la delibera. Diciamo che noi siamo abituati ormai a lavorare per pezzettini, noi mettiamo insieme, come se stessimo ogni tanto a lavorare su un puzzle, quindi avevamo un pezzettino lo scorso Consiglio Comunale dell'11 dicembre, oggi abbiamo un altro



pezzettino di questo enorme puzzle che, appunto, è diventato ormai queste opere compensative delle zone Ikea Leroy Merlin e dell'Ikea, dove eravamo rimasti? Eravamo rimasti all'ultimo Consiglio Comunale dell'11 dicembre quando venivano distratte queste somme dal capitolo così come era stato assegnato, in particolare la determina 680 del 2023 del dirigente Boccia, il quale procedeva all'accertamento della somma per computarlo poi nel rispettivo capitolo del bilancio provvisorio rispetto a quelli che, appunto, erano i lavori della zona. In quel Consiglio Comunale dove, ricorderò a me stessa, precedentemente mancante di un parere dei revisori dei conti e soltanto in quella sede riusciamo ad avere un parere dei revisori dei conti, subordinato ad una nota del 5 dicembre dove Investire S.p.a. autorizzava il Consiglio, il Comune di Afragola di far quello che voleva di quella somma. Un atto in qualche modo inconsistente dal punto di vista di un profilo giuridico, in quanto rispetto a quello che era l'atto di cessione gratuita e poi i successivi oneri di urbanizzazione che andavano fatti io ritengo che effettivamente era un atto inconsistente. Un atto che era parte integrante di quello che era il parere dei revisori dei conti, quindi finalmente all'11 dicembre il Comune di Afragola aveva il parere dei revisori dei conti e poteva deliberare rispetto a quella che era la distrazione di queste somme dal capitolo così come formulato con una determina dirigenziale e poi successivamente distratto su quelli che sono i lavori dell'ex Macello. Oggi finalmente abbiamo un altro tassello, perché è quello che mancava allo scorso Consiglio Comunale, perché oltre a non avere l'atto di cessione, quindi non avere traccia di quest'atto di cessione a titolo gratuito, ma soprattutto non avevamo nemmeno quello che era poi successivamente gli incontri, quelli che poi erano stati i lavori preparatori con cui era avvenuta, con cui poi era stato anche citato in quell'atto, che però non avevamo, che però oggi finalmente abbiamo. Oggi finalmente abbiamo allegato a questa delibera questo atto di cessione gratuita consegnata a mani, 29 marzo 2023, non abbiamo altro riferimento, Roma 29 marzo 2023, dove effettivamente l'Investire, nei termini appunto di questa cessione gratuita conclusa di lì a poco, prevede, con riferimento agli immobili che abbiamo prima citato, una serie di opere di urbanizzazione primaria e di allacciamento di pubblici servizi meglio individuati nell'allegato A della presente, che allo stato non sono ancora state eseguite; pertanto, al fine di consentire al Comune di Afragola la realizzazione delle opere di urbanizzazione, quindi si ordina a pagare a favore del Comune di Afragola la cifra di 158.000 sul conto corrente, punto.

Ora, quest'atto di cessione di cui noi nello scorso Consiglio Comunale non avevamo conoscenza che doveva essere parte integrante di quella proposta di delibera di Consiglio Comunale oggi ne abbiamo a conoscenza, ma soprattutto ci dice una cosa importante, ci dice che le opere da effettuarsi erano opere di urbanizzazione primaria e di allacciamenti e di servizi, che è definizione giuridica, appunto, delle opere di urbanizzazione primaria. Quindi, io non riesco ancora una volta a capire come è possibile che la cifra che ormai è distratta, quindi sta là, per i lavori dell'ex Macello dei quali noi non abbiamo nemmeno un computo metrico, un'idea dei lavori che andavano poi effettivamente effettuati, ma soprattutto oggi noi non abbiamo contezza effettivamente di quali sono queste opere di urbanizzazione primaria, perché l'allegato A non c'è. L'allegato A è quello che in Commissione..., magari io posso chiedere anche sospensione se lo possiamo..



...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

No, no, no, però in Commissione ne avete discusso, questo è parte integrante della proposta di delibera di Consiglio Comunale odierna, è parte integrante della discussione odierna, per cui... è vuota, è vuota, quindi non è rilevante ai fini perché le cifre sono state già assegnate, però oggi è parte integrante di questa delibera di Consiglio Comunale ed è opportuno che, secondo me, sia chiara, ma è fondamentale capirlo, perché questo atto di concessione che noi vogliamo fare a dei privati, che l'Ingegnere Boccia, il dirigente, dice perché vanno fatti i lavori perché sono stati vandalizzati, a me pare che Investire Sicuro dice altro, cioè dice che vanno fatto vanno eseguite delle opere di urbanizzazione primarie, per questo vi dò i 258.000€, che sono stati anche devastati, vandalizzati indubbiamente perché è sotto gli occhi di tutti, ma fondamentalmente lo stato dell'arte è questo. Per cui, una volta che, secondo me, è ben chiaro quali erano le opere compensative di urbanizzazione primaria, che sono quelle che vanno a favore della collettività e quindi noi ridiamo alla città di Afragola delle opere, delle infrastrutture adeguate e poi successivamente possiamo parlare, ragionare anche in termini di campetti e di opere secondarie.

Ora, io per definizione, per evitare che magari qualcuno mi potrebbe tacciare dell'ignorante, mi sono andata a vedere quella che è la normativa del testo dell'edilizia e ben distingue quelle che sono le opere di urbanizzazione primarie e quelle che sono le opere di urbanizzazione secondarie, se volete ve le elenco, perché poi io faccio confusione. Opere di urbanizzazione primaria, che sono quelle secondo la legge 847 del 1964: strade, compreso allacciamento alla viabilità, stalli per la sosta, parcheggio, condotti idonei per la raccolta e lo scarico delle acque, la rete idrica, la rete per l'erogazione e distribuzione dell'energia elettrica, la rete per il gas e tante altre ancora. Quelle secondarie sono, appunto, le strutture, che sono complementari a quelle che sono le opere di urbanizzazione primaria: asilo nido, scuole materne, mercati, chiese, centri sociali, impianti sportivi.

Allora, la nota di Investire Sicuro allegata a questa delibera manda effettivamente in confusione, perché noi l'opera secondaria l'abbiamo, appunto il campo sportivo, l'impianto sportivo devastato, quello che non mi è chiaro però è quali sono a questo punto le opere di urbanizzazione primaria di cui rimanda la nota. Non è una mia interpretazione. È nero su bianco. Quindi, restano i dubbi rispetto a quelle che sono le attività e le opere compensative sul da farsi di quella zona.

Altra riflessione, invece, è che ben vengano affidamenti a privati, per cui possiamo ragionare nell'ottimizzazione, come avanzava prima il Consigliere Iazzetta abbiamo esempi di ville comunali che sono affidate anche ma sono di pubblico accesso, sono beni per la collettività e non a scopo oneroso, per cui pensare di affidare un bene ad un privato, ma che costa 5.000 euro al mese, 60.000 euro all'anno e ci deve investire sicuramente non solo 158.000 euro ma penso un po' di più per avviare tutte quelle attività, io non so quale fine è per la collettività, nel senso in cui io lo intendo, che appunto è quello del beneficio soprattutto a titolo gratuito per la collettività. Io non so effettivamente quale sia il



beneficio che ne può ricavare la città di Afragola e gli afragolesi. Allora ben vengano dei parchi, ben venga la gestione, ben vengano altre soluzioni che comunque in comparità mi consente anche un libero accesso e gratuito a quella che è la realtà, un impianto sportivo che deve essere destinato soprattutto ai giovani.

Altra riflessione, invece, è anche rispetto a quello che è l'affidamento ai privati, la gestione che comunque io ancora non... rispetto a quello che è il risultato che noi abbiamo di altre strutture nelle Salicelle affidate, dove sono... a parte chiuse, quindi come la villa comunale, gli orti urbani e quant'altro, ma gli stessi campetti dove ho avuto modo di appurare che sono totalmente inagibili, sono veramente in condizioni pessime, per cui affidare a privati senza avere contezza e comunque poi il potere di vigilanza rispetto a quelle opere io penso che, secondo me, vada da questo punto di vista rivisto un Regolamento, per far sì che effettivamente ci sia sempre quell'attenzione pubblica rispetto al bene. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

Salutiamo all'Assessore Di Palo.

Volevo chiarire un aspetto in merito all'intervento del Consigliere Salierno, dove ha evidenziato le urbanizzazioni primarie e secondarie, da quanto ho letto in delibera poiché, oltre alla struttura, spogliatoi, uffici ed altro, sono vandalizzati - come lei giustamente anche ha rilevato - i campetti di calcetto, poiché quelle sono opere esterne, quindi fanno parte delle urbanizzazioni primarie, perché urbanizzazioni primarie si intendono strade, fogne, massetti, pavimentazione esterna e quant'altro, quindi, proprio per questo motivo, è evidenziato anche la dicitura di lavori come urbanizzazione primaria. Giusto per precisazione, visto che è di mia competenza, è il mio campo.

La parola al Consigliere Russo, prego.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

Buongiorno a tutti. Un saluto al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri colleghi e a chi ci segue in diretta streaming. Un saluto all'amico Gennaro Giustino di pronta guarigione e speriamo quanto prima di ritornare a lavorare insieme.

Relativamente a questa proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avevo cercato di approntare il mio intervento sotto altri aspetti, però devo un attimino rettificare, faccio solo alcune precisazioni, prima di tutto ribadisco al Sindaco, come già detto dal Consigliere Affinito, che le vandalizzazioni non sono avvenute sotto la responsabilità di Amministrazioni precedenti, ma probabilmente solo nell'Amministrazione Pannone, perché i campi, con un atto redatto a marzo del 2023, sono divenuti proprietà del Comune di Afragola, quindi precedentemente le altre Amministrazioni non c'entravano nulla. Quindi, per quello che si possa dire di responsabilità dell'Amministrazione lo dobbiamo imputare solo all'Amministrazione Pannone da marzo del 2023, per



il restante, purtroppo, è colpa delle società che... Mi dispiace, ma prima il Sindaco praticamente diceva che per colpa delle altre Amministrazioni...

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

O poca attenzione delle altre Amministrazioni, quello che vuole dire lei, però non le altre Amministrazioni c'entrano ben poco, è solo l'Amministrazione Pannone che deve praticamente verificare...

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

In modo più assoluto. Poi rispetto ai campi che sono stati vandalizzati, che praticamente ci hanno consegnato a marzo di quest'anno, con un atto che avete sottoscritto, e quindi sono diventati proprietà, in piena disponibilità del Comune di Afragola, visto le vandalizzazioni ed un preventivo che era stato fatto per la sistemazione delle vandalizzazioni avvenute negli anni, era stato computato un importo di 158.000 euro, che la società che ci ha ceduto la proprietà ci ha versato nei nostri conti correnti e abbiamo praticamente distratto quelle somme che ben venga per il centro anziani e quant'altro, però sicuramente abbiamo un problema che non riusciamo a gestire i fondi per le indicazioni che ci vengono fornite. Ribadisco, rispetto poi all'importo che il Consigliere Affinito ci diceva, che noi praticamente prendiamo 540.000 euro in nove anni, quindi 60.000 euro, la prima cosa che dobbiamo evidenziare è che per i primi tre anni non incasseremo nulla caro Consigliere, perché chi prenderà in gestione la struttura avrà la possibilità di scomputare mensilmente gli importi che ha dovuto investire rispetto ai lavori che è andato a fare. Quindi, giusto per dire che noi non incasseremo tutto l'importo. Lei dice diamo in gestione, io sono d'accordissimo di dare in gestione a privati le strutture sportive che non riusciamo a gestire perché abbiamo tanti esempi sul nostro territorio che non vengono gestiti e troviamo soltanto delle strutture vandalizzate. Lei, giustamente, si vantava del fatto che voi proponete, praticamente, di dare in gestione questa struttura con 5.000 euro al mese, dicendo che poi rispetto ad Amministrazioni precedenti, Amministrazioni di cui lei faceva parte, hanno utilizzato dei mezzi non proprio sani per l'Amministrazione, lei si faceva riferimento direttamente al Centro LUMO, dove praticamente fu stabilita una quota di 9.000 euro all'anno. Io le voglio precisare che per quanto riguarda questa struttura noi abbiamo detto soltanto l'Amministrazione ha detto che devono pagare 5.000 euro al mese, punto e basta, poi se lo gestiscono i privati. Per il Centro LUMO, a prescindere che è stato consegnato nel 2018, quindi con una società che doveva già gestirlo e le



Amministrazioni precedenti dal 2018 ad oggi hanno solo distrutto quel centro, era previsto, è vero, un canone annuo di 9.000 euro all'anno, però erano previste tante attività gratuite e disponibilità per la comunità afragolese, quindi era già previsto che... . Sì, Consigliere, noi avremo la possibilità di poterne discutere prossimamente in Consiglio Comunale, c'è un contratto in cui praticamente ci sono delle disponibilità per i cittadini afragolesi, l'utilizzo del centro congressi, l'utilizzo dei campi, con stabilite sia le giornate che le ore da dare a disposizione alla comunità. Tutto questo per questa struttura non è previsto, quindi quella struttura si era detto la diamo in gestione per quell'importo, però il gestore mi dà la possibilità di poter far usufruire la comunità di quel complesso, quello che non viene fatto per questa struttura. Quindi, secondo me non è opportuno dare solo in gestione, quelli sono dei beni della comunità, quindi il nostro primo obiettivo è quello di poter far usufruire alla nostra comunità questi centri, il centro sportivo, il centro congressi e questo centro se riusciremo a trovare qualcuno che lo prende per 5.000 euro al mese e faccia i lavori, quindi faccia un investimento, perché noi abbiamo distratto i fondi, non abbiamo la possibilità di poter dare un'ora gratuita a qualsiasi associazione che ci sia sul territorio, perché non è prevista. Appena avremo la discussione del Centro LUMO le porterò il contratto dove è previsto per ogni campo, per ogni complesso la disponibilità gratuita per la città. Questo era quanto le dovevo.

Poi, caro Consigliere, la prego, eventualmente, di guardarsi un attimino prima a casa sua e poi guardare a casa degli altri, l'opposizione la sua parte la fa, tanto di rispetto al Consigliere Giustino che ammiro, ho imparato tanto da lui, però qua ci sono dei Consiglieri seduti a questo banco che ogni qualvolta si fa il Consiglio Comunale affrontano i temi e studiano le problematiche. Se lei si alza e vuole fare il difensore di tutti quanti me lo dica, altrimenti guardi prima in casa sua e poi guarda in casa nostra. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Registriamo la presenza del Consigliere Botta Raffaele.

Cortesia, atteniamoci all'ordine del giorno, stiamo andando ogni tanto fuori argomento.

La parola al Consigliere Affinito. Prego, Consigliere.

#### **CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Negli interventi precedenti è stato fatto riferimento ad un film di Totò, che era, se non sbaglio, Totò, Peppino i fuorilegge, più che quello, devo dire la verità, il riferimento forse più adeguato per questa opposizione o per parte di questa opposizione è un altro autorevole film, che è Lo smemorato di Collegno. Dagli interventi che mi hanno preceduto si legge una poca conoscenza, ancora una volta, non solo dell'atto in sé, ma poca conoscenza di quello che è alle spalle dell'atto amministrativo che oggi approviamo, magari non è responsabilità dei singoli Consiglieri, magari non sono stati messi nelle condizioni di approfondire, anche se ho sempre avuto l'abitudine di andare a ricercare la documentazione, piuttosto che attendere che mi venga fornita. Ebbene, anche su questo



c'è stata un pochettino di deviazione nei ragionamenti, perché si è fatto riferimento alle variazioni di bilancio, si è usato il termine più volte di distrazione dei fondi, questo al di là della parola, no? Che può mediaticamente suscitare interesse da parte di chi ci segue da casa, perché ormai sembra di stare più ad una puntata del Grande Fratello, perché più che intervenire nel merito si cerca di raccogliere quello che è l'effetto mediatico dell'intervento, ancora una volta questa opposizione dimostra una poca conoscenza dei fatti. Allora ritorniamo un attimo indietro, riavvolgiamo il nastro. Obbligo convenzionale di cedere la struttura a regola d'arte, quindi completa, alla città di Afragola, trascorrono circa 25 anni, nel momento in cui l'Amministrazione Comunale, nella persona di Antonio Pannone, in maniera autorevole, si rivolge ad Ikea con un ultimatum nel cedere definitivamente e finalmente questa struttura alla città di Afragola si fa l'ennesimo sopralluogo da parte dei tecnici. I tecnici vanno a constatare lo stato dei luoghi e certificano una serie di danni che vengono quantificati in 158.000 euro. Bene, ora le ipotesi sono due: o Ikea esegue i lavori e cede la struttura alla città di Afragola o il Sindaco, in maniera strategica ritengo e anche da valido imprenditore, se posso permettermi, non conoscendo già il know how dell'eventuale concessionario, non conoscendo le iniziative di un possibile gestore, ritiene a questo punto di incamerare comunque questi fondi, che non vengono ceduti per opere di urbanizzazione o quant'altro, ma come giustamente ha precisato il Presidente Castaldo, vengono liquidati a titolo di risarcimento dei danni per l'urbanizzazione dell'opera che 25 anni fa doveva essere ceduta a regola d'arte. L'Ente incamera questi fondi e li apposta su un capitolo di entrata. Secondo l'opposizione vi è distrazione dei fondi perché poi l'Amministrazione ritiene di utilizzare questi fondi per un'altra spesa e non di utilizzare poi successivamente altri fondi per coprire i lavori di ristrutturazione, bensì di porli a carico di un eventuale concessionario che possa ripristinare la struttura secondo quella che è la propria idea di riutilizzo dei campi. Io, in verità, non vedo nulla di strano e soprattutto, anche dal punto di vista tecnico, non vedo alcuna distrazione dei fondi.

Vi è stato un inciso, poi chiarito da parte dei revisori dei conti, ma questo apro e chiudo parentesi perché non è all'attenzione di questa delibera. Vi è stato un inciso precedentemente sulla delibera di variazione del bilancio da parte del Collegio dei revisori che, giustamente, parlando di oneri di urbanizzazione, chiedevano contezza al dirigente della destinazione di questi oneri e poi si è ben precisato, con l'atto di cessione e con l'atto notarile, che non si tratta di opere di urbanizzazione, ma bensì di un ristoro per i danni sostenuti da questa struttura.

Ritorniamo a noi, oggi questo Consiglio Comunale non fa altro che pronunciarsi con un atto di indirizzo al dirigente di esternalizzare la gestione di questa struttura. Poi, Egregi Colleghi, tutto il resto purtroppo, ahimè, resta aria che viene messa, perché ogni eccezione magari andava fatta durante la delibera di variazione di bilancio e non su un atto di indirizzo di esternalizzazione della struttura sportiva.

Poi, entrando nel merito, ancora una volta, del canone individuato, ritengo che, al netto dei lavori a farsi quantificati, la residua somma individuata, il residuo importo individuato come oneri di concessione e quindi parliamo di circa 400.000 euro, 450.000 mila, la ritengo una somma congrua, sempre paragonata ai canoni individuati per le altre strutture, ahimè, dalle precedenti Amministrazioni.



Vede, Egregio Consigliere Russo, io so che lei è molto attento, soprattutto per quanto riguarda la gestione delle strutture sportive, però noi dobbiamo essere anche onesti intellettualmente con noi stessi e con il pubblico che ci segue, che ancora una volta avverte la sensibilità di seguire il Consiglio Comunale e questi temi così delicati. È pur vero che nel contratto dell'esternalizzazione del Centro LUMO siano vagamente state previste delle ore da dedicare a delle associazioni del territorio, è pur vero, però, che non è mai, mai stata prevista la modalità di affidamento a questa associazione a titolo gratuito. È come dire va bene, non ti preoccupare, io ti do la scuola Addolorata, poi non ti preoccupare però poi la sala convegni quando ho necessità la vengo ad utilizzare. Nei contratti lei sa bene che ogni clausola va precisata, perché poi porre a base di gara un importo giustificato da un numero vago di ore, che possono essere anche 20 minuti, 10 minuti, ad un numero vago di associazioni, le quali poi non si prevede se iscritte all'albo comunale o meno...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Certo, se non è precisato tutto quello che non è precisato è consentito, Egregio Consigliere Russo. Quindi, da qui a mille euro al mese del Centro LUMO; che ritengo una cosa scandalosa e poi le dirò anche di più, però gliela voglio gliela voglio donare questa riflessione, l'allora Amministrazione è stata costretta a precisare questa previsione, sa perché? Perché quella struttura è stata poi completata con fondi Più Europa e quella era la clausola amministrativa che andava a coprire le finalità del finanziamento Più Europa, viceversa non poteva essere esternalizzata. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

Ricordo agli amici Consiglieri che si può intervenire per ben due volte, però la seconda volta massimo 5 minuti, quindi cerchiamo di stare nei tempi, altrimenti diventa un dibattito ad personam.

La parola al Consigliere Iazzetta (secondo intervento), prego.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Grazie Presidente. Grazie sempre per ricordare le regole del Consiglio Comunale sempre quando deve parlare qualche Consigliere dell'opposizione, mai quando parlano i Consiglieri di maggioranza, è vero che non parlano quasi mai, ne parlava uno solo, però... Purtroppo non ho avuto risposte alle mie questioni, mi auguro che magari il Sindaco, dopo, successivamente me le darà, in merito soprattutto alla questione di una eventuale variazione possibile da parte della ditta, della società che va a prendere in gestione questi beni, perché, insomma, noi abbiamo scritto che non pagherà il canone finché non ha coperto la somma necessaria per la ristrutturazione, ma eventualmente è possibile per la ditta anche rinegoziare questo accordo? Cioè, nel senso la ditta dice



io non ho speso 180.000 euro per sistemare le strutture, ne spendo 300.000, quindi fino a quando non copre i 300.000 può non pagare gli affitti? E, soprattutto, l'Amministrazione Comunale come fa per controllare che effettivamente vengano spesi più soldi rispetto a quanti sono stati preventivati? Poi non lo so, volevo chiedere, perché non è arrivata neanche da parte dell'esimio Consigliere Affinito una risposta in merito alla mancanza dell'allegato A, volevo chiedere alla Vicesegretaria se la mancanza di questo allegato A che, ripeto, è parte integrante, come ha anche sottolineato la stessa Consigliera Salerno, di questa proposta di delibera di Consiglio Comunale, il fatto che manchi del tutto l'allegato A cui si fa riferimento nelle varie parti della delibera, se - in qualche modo - va ad inficiare la regolarità dell'approvazione di questa proposta di delibera in Consiglio Comunale. Ripeto, noi non l'abbiamo avuta, al protocollo non c'era, in Commissione dice che c'era però onestamente mi sembra strano, perché io ho scaricato dal protocollo, qui dall'Ente, perché, Sindaco, le segnalo anch'io questa necessità di riattivare la possibilità di collegarsi anche quando non si è qui in Aula al protocollo e poter accedere ai vari atti. Dicevo, ho scaricato quella là che è stata inviata per la delibera in Consiglio Comunale e non c'è l'allegato A, quindi volevo chiedere alla Vicesegretaria se è una cosa che, in qualche modo, va ad influire o meno sulla regolarità dell'atto stesso. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta.

Io ricordo di aver demandato alla Commissione anche l'allegato A da parte dell'Ufficio di Presidenza, non per giustificare, ma comunque l'allegato era parte integrata all'atto, forse per un refuso non è stato allegato agli atti di Consiglio, però nella Commissione è stato...

#### **INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io sto dicendo nella Commissione, non so chi sono i componenti, però comunque è stata demandata direttamente in Commissione da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Consigliere Caiazza, prego.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori che diminuiscono ogni giorno di più.

Preside, io prima di entrare nel merito volevo ricordarle che, secondo me, in quest'Aula dobbiamo recuperare un po' l'educazione istituzionale, no? Anche perché è andato via un Assessore e lei per due ordini di motivi ce lo doveva, secondo me, assolutamente comunicare, perché questa è la principale aula amministrativa, quindi potevamo anche essere informati da lei, dal Sindaco, pure perché, al di là di qualche trafiletto dal giornale, lei ha l'obbligo, secondo me, di informare il Consiglio Comunale di quello che succede. E poi dal punto di vista di educazione proprio istituzionale verso



l'uomo che è il Dottore Salzano, che si possa non condividere o meno comunque rimane un professionista di questo territorio, al di là del ruolo politico e quindi era giusto che sia il gruppo di Fratelli d'Italia, la Presidenza, il Sindaco e quant'altro ringraziassero l'Assessore Salzano per quello che ha fatto. Quindi, secondo me, se tornate ad essere un pochino politicamente educati queste comunicazioni non vi possono sfuggire, capisco il vostro imbarazzo, perché cambiate più Assessori che Consigli Comunali, quindi a volte perdete un pochino il conto.

Entrando nel merito del punto all'ordine del giorno, parlando con un amico stamattina dice: "Fa che la GE.SE.T gestisce pure i campi di calcetto?", siamo andati a vedere, pare che non gestisce i campi di calcetto. Battute a parte, io penso che non è detto, perché è probabile che..., perché oramai state esternalizzando tutto, dall'IMU, dai rifiuti, però poi voglio vedere, mi fa piacere l'entusiasmo del Consigliere Affinito, che dice che questa è un'Amministrazione che raddrizzerà i conti correnti, io sono convinto che voi state andando in un'unica direzione, che è quella del dissesto nel dissesto. io lo dico dal primo giorno, come vi preannunciai il fallimento della CUC dell'Area Nolana, dico che questa Amministrazione porterà ad Afragola il dissesto nel dissesto. Questa è una mia personale opinione. Passare fuori ai campi di ...(incomprensibile)... e vedere praticamente questa catapecchia ovviamente non fa piacere a nessuno, dall'Amministrazione, dall'Assessore al ramo, non ci sta l'Assessore al ramo, al Patrimonio, no, ci aspettavamo perlomeno che venivate in Consiglio Comunale, portavate sull'intero patrimonio comunale, cominciando dalle Salicelle, i campi sportivi, le Pinetine che perdete fondi, no? Perché questa è un'altra notizia importante che il Consiglio Comunale è obbligato a sapere, che avete perso i famosi fondi PICS, che andavano ad investire anche nella villetta a via Sportiglione. Dall'Assessore al Patrimonio, dal Sindaco o chi per essi ci aspettavamo che venivate in quest'Aula e ci portavate un pochino un disegno di come vedevate voi il patrimonio della città in maniera complessiva. Venite oggi qua, in maniera sporadica, a portarci questa soluzione, che secondo me non va..., prima l'Assessore Affinito parlava di un Sindaco anche con una mentalità imprenditoriale, ma io penso che con 5.000 euro al mese questi campi di calcetto secondo me non li viene a prendere nessuno e quindi farete l'ennesima brutta figura in questo territorio.

Che vi devo dire? lo mi asterrò su questo punto all'ordine del giorno, con la speranza che viene questo folle che vi viene a dare 5.000 euro a voi per gestire dei campi che non stanno al centro città e viene a fare un investimento economico importante per fronteggiare... Sindaco, ve lo può fare solo la GE.SE.T., l'unica soluzione, perché chi viene e vi fa questo investimento è un folle e siccome, diciamo, i rapporti con la... mettete l'IMU, vedete se può gestire pure..., se può nominare pure un Assessore così rimaniamo a posto. Secondo me solo la GE.SE.T., è l'unico ente che vi può fare questo regalo.

Scherzi a parte, secondo me va rivisto un po' tutto Sindaco, anche il giornale non è Nuova Città o è Nuova Città, che esprime anche qualche Consigliere in quest'Aula, vi bacchettava un po' sulla Giunta, c'è bisogno un po' di un cambio passo, vi chiedeva, ve lo chiede la città, perché, veramente, mentre la città cade a pezzi noi ci soffermiamo su chi, cosa, come e quando, però, purtroppo, là fuori questa città se ne cade ogni giorno a pezzi.



Ritornando al patrimonio vi chiediamo come volete gestire la questione della pineta comunale, no? Abbiamo portato i 50.000 euro, siamo riusciti a fare quel parco giochi, ma i vandali crescono quotidianamente di più, c'è bisogno un po' di un controllo, ci aspettavamo da lei, che ha a cuore questa città, così come dice, un piano di gestione del patrimonio comunale un pochino un po' più serio. Vediamo cosa succede, battute a parte speriamo che arriva questo folle imprenditore che vi regala 5.000 euro al mese per gestire due campi di calcetto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Caiazzo, in merito al rispetto istituzionale debbo precisare che all'Ufficio di Presidenza non è pervenuto nessun documento da poter leggere in Consiglio Comunale rispetto alle dimissioni dell'Assessore e da quanto mi risulta nessun altro documento è pervenuto al suo partito di appartenenza. Quindi, il rispetto istituzionale sicuramente non è da questa Presidenza o da questo partito di cui sono fiero e ne faccio parte pure io. Grazie.

Consigliere Salierno, prego.

#### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie Presidente per la parola. Ringrazio anche i Consiglieri di maggioranza che quando prendo parola mi guardano con fiducia. Io volevo un attimo ribadire alcuni passaggi, perché, Consigliere Affinito, qui non prepariamo nessuno show, nessuno di noi è un attore, un'attrice e non abbiamo velleità in tal senso, diciamo che Madre natura ci ha dotato di altre doti. È opportuno puntualizzare, a volte questo Consiglio mi sembra un po' Forum, la puntata di Forum, quindi ci sono delle difese un po'..., però, in qualche modo, siamo molto lontani da quello che è lo show.

È opportuno puntualizzare alcuni passaggi, perché poi mi sembra che noi dell'opposizione ci andiamo ad inventare atti, cose o pensiamo qualcosa che effettivamente non esiste.

È vero che noi non siamo a conoscenza delle procedure e dei procedimenti in corso, amministrativi, di quello che succede, anche perché, Sindaco, deve sapere che io della festa di Carnevale ho visto il manifesto per strada è tutto secretato, anche il chioschetto che si organizza per dare zucchero filato ai bambini, per noi Consiglieri è completamente vietato saperlo anche lo stesso giorno, se non vedere un manifesto per strada o comunque vederlo pubblicato sul giornalino ormai che è diventato l'albo pretorio ufficiale, non è Nuova Città.

Detto questo, quindi di procedimenti amministrativi noi non ne siamo a conoscenza, ma rispetto a quello che io rilevavo prima, vede, Consigliere Affinito, io parlavo di distrazione di fondi, perché? Perché con la determina dirigenziale 680 del 2023 il dirigente dei lavori pubblici, l'Ingegnere Boccia, rilevava questo, visto l'atto di cessione..., così come la premessa, appunto, della stessa delibera di oggi, dice: "Prevedono con riferimento agli immobili una serie di opere di urbanizzazione primaria e di allacciamenti di pubblici servizio". Presidente, questa è l'indicazione che io le rilevavo prima, della differenza fra quello che è la primaria e la secondaria, perché scrive: "Con riferimento a questo, quindi



allacciamento ai pubblici... meglio individuate nell'allegato A", famigerato allegato A del quale non abbiamo coscienza. "...le opere di urbanizzazione che allo stato non sono state ancora eseguite, pertanto, al fine di consentire al Comune di Afragola la realizzazione di opere di urbanizzazione, con la presente la scrivente delega la società..." via dicendo, quindi entro cinque giorni versa al Comune di Afragola un ammontare pari a 158.567.000 euro. "Dato atto che occorre procedere alla pubblicazione della gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e gestione si trasferisce con il presente atto di cessione, ritenuto pertanto procedere all'accertamento delle suddette entrate per un importo pari ad euro 158.000, eccetera sul capitolo E 42004/00, Capitolo U 00962/00 bilancio provvisorio 2021-2023, annualità 2023".

Quindi, se la sottoscritta parla di distrazione ed assegnazione ad altro perché in questa data, stiamo parlando del 29 maggio 2023, queste somme venivano affidate a questo capitolo per l'indizione della gara per quei lavori. Quindi, penso che abbiamo spiegato perché parliamo di distrazione e non c'è altra traccia rispetto a quelli che sono questi accordi rispetto al risanamento del bene, perché ancora una volta riporto quelli che sono i contenuti dell'atto di cessione gratuita di Investire Sicuro, consegnato a mani al Comune di Afragola e che fa riferimento che effettivamente questi soldi erano computati come opere di urbanizzazione primaria d'accertamento di pubblico servizi, che allo stato non sono state ancora eseguite, di cui all'allegato A che lo mostro nuovamente, perché poi c'è scritto allegato A, ma non c'è il contenuto. Per cui la replica del Consigliere Affinito la trovo ancora, in qualche modo, confusa rispetto a quelli che sono gli atti ed, in qualche modo, la pseudo istruttoria che sono pervenuti oggi in questo Consiglio Comunale e come anche lo scorso Consiglio Comunale.

Pertanto io penso che è tutto documentale, poi delle procedure amministrative, gli accordi, i passaggi e i caffè di cui noi non siamo a conoscenza ovviamente, voglio dire, non ne possiamo dibattere sicuramente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Russo, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Grazie Presidente. Soltanto per fare qualche precisazione con il Consigliere Affinito. Allora, rispetto a delle sue affermazioni.... Mi dispiace Consigliere, ma è solo lei che parla, quindi non possiamo fare altro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vada avanti Consigliere.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Un paio di precisazioni, lei ha affermato che le spese per la sistemazione di quel centro sportivo sono a carico del gestore che eventualmente si aggiudicherà la gara, non è vero, perché quelle spese



sono a carico del Comune, infatti - come già precedentemente le ho detto - verranno scomputate dai canoni che eventualmente, come diceva Caiazzo, se troveremo quel folle che prende quel centro sportivo e 5.000 euro al mese ben venga. E giusto per fare, come dire un conticino matematico rispetto a 540.000 euro totali, che il contratto prevede in nove anni, non saranno i 450.000 che lei dice, ma saranno eventualmente i 380.000, giusto per essere precisi.

Poi, relativamente alla questione dei centri sportivi, quindi il centro LUMO in particolare, io le voglio soltanto fare una piccola cronistoria, che probabilmente lei conosce meglio di me. Quando si è insediata l'Amministrazione Tuccillo, di cui lei faceva parte, i fondi che erano destinati al Centro LUMO sono stati praticamente persi, quindi quell'Amministrazione di cui lei faceva parte ha ripresentato con la riproposizione dei finanziamenti per Più Europa. In quell'Amministrazione nei tre anni, quattro anni a vostra disposizione praticamente si è fatta la gara, si è assegnata la gara, è stato abbattuto il vecchio centro, è stato ricostruito, è stata fatta la gara per l'assegnazione del centro ed è stata anche aggiudicata, aprile del 2018, dopo c'è stata l'Amministrazione Grillo e non è stato più fatto nulla di quel centro. Oltre alla questione, poi, dell'assegnazione io le voglio ribadire, poi avremo occasione eventualmente di confrontarci personalmente, ma anche in Consiglio Comunale con l'interrogazione che ho presentato, nel contratto di affidamento del Centro LUMO al gestore è precisato, dice specificatamente tutti i giorni, le ore, in che modo devono essere utilizzati. Quindi, la città di Afragola, il Comune di Afragola sapeva precisamente quando poter disporre del Centro LUMO. Per quanto riguarda questo centro sportivo non c'è nulla. Diamo in gestione, eventualmente, a quel sempre folle che arriverà e basta, andandoci ad affittare il campo, quindi le associazioni, i ragazzi in difficoltà, che magari potremmo togliere dalla pineta comunale invece di fargli creare le baby gang, non hanno possibilità di accedere. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Russo, noi stiamo parlando del centro Ikea e Leroy Merlin, questo benedetto Centro LUMO che ogni tanto esce in mezzo, ma la dobbiamo smettere purtroppo.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia, non le ho dato la parola. Per cortesia, non le ho dato la parola. Lei è ripetitivo, lo stesso intervento l'ha ripetuto per ben due volte, non le posso dare la parola, perché sarebbe stata la terza volta.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesemente, rimaniamo in argomento. Io lo dico a tutto il Consiglio Comunale, rimaniamo in argomento. Rimaniamo in argomento cortesemente. Ripetiamo sempre le stesse cose. Poi, per di più, anche tra voi Consiglieri di maggioranza e minoranza dite sempre le stesse cose.

**INTERVENTO**

No minoranza, opposizione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Opposizione, minoranza, come la vogliamo chiamare. Perdiamo ore intere a ripetere sempre le stesse cose. Io non lo so come devo fare per raddrizzare questa barca. Io ci metto il 100% dell'impegno, però, purtroppo, questo è. Questo è. Grazie.

Cortesia, Consigliere Affinito. Cortesia.

La parola alla Consigliera Tignola come primo intervento.

La prego di non intervenire per la terza volta che non vi dò la parola, chiunque esso sia. Grazie.

Consigliere Tignola.

**INTERVENTO**

Per fatto personale però.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non ci sono, quali fatti personali? Stiamo parlando delle strutture, mica l'avete comprate che è un fatto personale?

Consigliere Tignola, prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Buongiorno. Buongiorno a tutti. Io sono stata attenta a tutti gli interventi, come di solito faccio, ogni tanto mi distraigo un po' o perché, ovviamente, ancora oggi non ci rendiamo conto (mi metto pure io in mezzo) che l'ordine del giorno è l'ordine del giorno, pertanto tutto quello che poi ovviamente sono i malumori, i mal di pancia, le visioni che ogni singolo Consigliere ha sinceramente non deve essere oggetto di questo Consiglio Comunale e ci dobbiamo attenere all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno che oggi è la concessione per la gestione delle strutture dell'impianto sportivo comunale va nelle cosiddette mansioni e competenze dell'indirizzo politico. L'indirizzo politico, che è l'attività che viene svolta dalla P.A. in forza della maggioranza eletta, che pone in essere delle scelte per il raggiungimento di quegli obiettivi. Io non comprendo qual è la problematica stamani circa l'indirizzo politico che oggi noi andiamo a votare. Noi la vediamo in questo modo, pertanto noi ci proviamo, perché ci dobbiamo provare nel miglior modo possibile per dare ovviamente una risposta al



nostro mandato. Dall'altro lato mi aspetto, come è il compito..., no dell'opposizione, come lei preferisce dopo il rispetto istituzionale, minoritarie, opposizione? Come preferisce che io...? Opposizione.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

#### **CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

No, per non andare a violare il rispetto istituzionale, volevo capire... No, no dell'opposizione, qual è la terminologia più giusta per essere conforme al rispetto istituzionale.

È chiaro che nel momento in cui andiamo alla discussione nel merito di un punto mi aspetto dall'altro lato invece di dire là avete sbagliato, come avete sbagliato là, nel contratto non prevede un giorno, due giorni e tutto quanto, qual è la vostra visione dell'indirizzo che volete dare a questo punto all'ordine del giorno, perché a questo punto apriamo il dibattito, può essere che io sposo la vostra tesi, invece di stare lì a dire sempre è tutto sbagliato, tutto quello che noi poniamo in essere è tutto in violazione o di distrazione o di chissà che cosa andiamo a fare mi convincete rispetto a questo ordine del giorno qual è il vostro punto? Qual è l'indirizzo che date a questa situazione? Sono qui, se mi convincete sarò la prima a sposare la vostra tesi, ma finché state lì soltanto a sottolineare, che poi è poco elegante dal Consigliere Caiazzo, che ormai penso che siede in questo Consiglio da dieci anni, di trascinare una situazione che non riguarda casa sua, ma riguarda casa nostra, ma che non è all'ordine del giorno, nel rispetto delle istituzioni, di richiamare il nostro partito che io rappresento.

Detto ciò, pertanto io mi aspetto, ma mi aspetto da due anni e mezzo, un intervento da parte dell'opposizione di non dire soltanto avete sbagliato, questo indirizzo non va bene, avete distratto, state facendo chissà che cosa, ma l'alternativa. Questa è la vostra funzione, se mi date un'alternativa, però ovviamente devo richiamare e condividere in parte l'intervento del Consigliere Affinito, ma non di immaginarvi le cose mentre poi l'atto dice altro, cara Consigliera, opera primaria, opera secondaria. C'è tutta una struttura.

#### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

*...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...*

#### **CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

È che tu leggi parzialmente e ti innamori dell'idea parziale che tu leggi e non vai a collegare tutto un argomento inerente alla struttura di cui noi stiamo parlando, penso che sia monca la sua ricerca parziale.

Pertanto con questo intervento (non ne faccio un altro Presidente) preannuncio il mio voto favorevole.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Grazie Consigliere Tignola.

Secondo intervento, Consigliere Caiazzo, prego.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Lungi da me imparare..., cioè, voglio dire, io penso che questa Assise doveva essere semplicemente informata che si è dimesso un Assessore, io questo ho detto, cioè on voglio entrare nel vostro... Penso che sia normale, visto che ne cambiate uno al giorno noi dobbiamo sapere, non è possibile che... Sindaco, questa cosa lei la deve un po' registrare, perché io non ho detto nient'altro. Certo, forse, secondo me, anche lei da Capogruppo di Fratelli d'Italia poteva ringraziare l'Assessore per il lavoro fatto, questo, poi, voglio dire, sta nella vostra sensibilità, ma da Consigliere Comunale chiedo alla Presidenza, al Sindaco o chi per essi di informarci di quello che succede, perché noi stamattina parliamo di un tema che è legato, tra l'altro, allo sport, potevo venire e dire scusate, ma l'Assessore allo Sport dove sta? Quindi, secondo me, era educazione istituzionale nei confronti no di Caiazzo, ma dell'Assise, del Consiglio Comunale dirci se un Assessore o meno si dimette. Poi i problemi di Fratelli d'Italia..., secondo me ne avete parecchi, quindi risolveteveli, pure perché noi ne abbiamo già un sacco, quindi ognuno pensasse a sé, meno male, ringraziando al Signore. Ma penso che nei confronti del Consiglio Comunale se un Assessore... mo o è di Fratelli d'Italia o è Pinco Pallino, il Consiglio Comunale dovrebbe essere avvisato quantomeno. Ci aspettavamo o dal Sindaco, o dal Presidente, prima di cominciare, sono arrivate le dimissioni dell'Assessore. Grazie per il lavoro svolto. La solita mattonella, niente di che, al di là che, secondo me, il Dottore Salzano merita rispetto come uomo e come professionista, si può o meno non condividere ma rimane un professionista.

Avvocato Tignola, io mi asterrò su questo punto all'ordine del giorno, però ancora una volta lei, vede, vuole provare... facciamolo questo confronto, vediamo se lei..., ma secondo lei è normale che il Comune mette a bando un campo disastroato..., cioè secondo lei arriva veramente un imprenditore che deve mettere mano alla tasca e spendere una cifra enorme per poi pagare a voi fra due anni 5.000 euro al mese? Ma le pare normale? Ma lei lo farebbe? Lei lo farebbe? Faccio una domanda. Lei lo farebbe? Ah, okay. Questo era. Se lei lo farebbe secondo me, veramente, cioè, al di là di tutto voi potete... Cioè, noi ci aspettavamo da voi un disegno..., cioè immaginare, venire in Aula, dire questo è il nostro patrimonio, noi immaginiamo di fare questo, un disegno, una visione complessiva del patrimonio immobiliare. Una visione complessiva, cioè lei ci vuole... Mi ascolta? Facciamo così. Veramente le pare una soluzione idonea?

#### **CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

La soluzione che dicevano distrazione dei fondi, però voi avete avuto dei soldi, forse con quei soldi potevate ristrutturarlo e cercare di metterlo al bando, ovviamente, con una cifra inferiore, oppure



potevate cercare, che ne so, di trovare un'associazione, di darlo... Ci sono mille soluzioni, voi portate sempre le soluzioni più scapestrate, perché non ci sta né testa e né coda e soprattutto la gestione della cosa pubblica a voi non vi compete proprio, perché sono sicuro, nonostante lei aveva l'Assessore al Patrimonio, lei questa delibera - come me - l'ha letta nella stanza delle Commissioni, perché non state sulla gestione. Siete distanti dalla gestione amministrativa. Dovete venire in Consiglio Comunale soltanto ad alzare la mano e cercare di difendervi il vostro, perché non è normale una delibera del genere. Non è normale una delibera del genere. Significa che non avete il contatto con la realtà. Non avete il contatto con le associazioni sportive, perché fittare un campo del genere a 5.000 euro al mese significa che siete lontani dal mondo, no dal Consiglio Comunale, quindi dovete venire solo in aula e votare, questo è il vostro compito, nient'altro. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi leggo la proposta di deliberazione.

Le conclusioni al Sindaco. Prego, Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie Presidente. Più che conclusioni qualche specificazione in ordine a temi che poi saranno all'attenzione del Consiglio prossimamente, sul tema della sicurezza, della Polizia locale. Io cerco di essere molto rispettoso dell'ordine del giorno e quindi preliminarmente, rispetto anche all'invito che veniva dai banchi sia di maggioranza che di opposizione, ci sono degli adempimenti formali. Io credo che il Presidente abbia ovviamente evidenziato un dato certo, l'Assessore Salzano ha rassegnato le dimissioni protocollate la settimana scorsa con una nota al Sindaco, ovviamente il Sindaco si inchina di fronte all'ordine del giorno che è redatto dall'Ufficio di Presidenza, ma sicuramente verificheremo la modalità attraverso la quale quella nota indirizzata al Sindaco è stata poi smistata agli Uffici competenti e tra questi deve esserci necessariamente anche la Presidenza del Consiglio. Quindi verifichiamo questo anche con la Dottoressa Pedalino, perché la nota dell'Assessore era rivolta semplicemente al Sindaco, avendo l'Assessore ritenuto esaustivo questo tipo di indirizzo e quindi ci sono tutti gli adempimenti, oggettivamente è così, la nota va poi indirizzata a tutte le parti componenti e segmenti dell'Amministrazione che hanno responsabilità e quindi anche al Consiglio Comunale, quindi valuteremo. Il Presidente ha ovviamente evidenziato un dato certo, evidentemente non gli è stata trasferita questa nota e verificheremo. Noi stiamo lottando da qualche mese, da qualche anno perché si ripristino corrette regole istituzionali anche nei settori della macchina amministrativa, non è facile, perché poi abbiamo le problematiche legate anche alla esiguità delle risorse non solo finanziarie per quanto riguarda altri aspetti, anche del personale.

La nota dell'Assessore Salzano era rivolta al Sindaco e quindi chi ne ha competenza deve provvedere ad inoltrarla, come so per certo che è stato fatto, al Segretario Generale, quindi era la Segreteria Generale che avrebbe dovuto poi organizzare questo tipo attività, ma non è un rilievo, è per cercare di cogliere la tracciabilità di un percorso che effettivamente va ripristinato, perché poi non



è che il Sindaco viene e fa delle esternazioni. Ci sono delle comunicazioni di inizio seduta, è un adempimento esplicito, è una prassi consolidata, ma il Presidente questa nota non l'aveva agli atti, ovviamente verificheremo anche i tempi per quanto riguarda il rispetto..., perché poi si tratta di questioni che hanno anche una rilevanza politica istituzionale. Da questo punto di vista io ringrazio, ma l'ho già fatto ampiamente, l'Assessore Salzano per il contributo che ha dato in questi mesi e anche per la sensibilità che ha mostrato nel cogliere determinati aspetti di dinamiche politiche che oggi non sono all'attenzione dell'ordine del giorno. Sono certo che continuerà a dare da professionista serio ed anche capace di leggere la nostra comunità, come lei evidenziava, caro Consigliere Caiazza, il suo contributo rispetto ad iniziative che aveva voluto avviare con alcune realtà dell'associazionismo e della e del settore sanitario.

Per quanto riguarda le notazioni evidenziate dal Consigliere Iazzetta, l'aspetto specifico, nel caso in cui dovessero emergere ulteriori elementi in ordine alle fattispecie su cui intervenire ed al quantum degli interventi da fare io mi riservo di verificare questo immediatamente con gli Uffici, ma credo che in rapporto alla determinazione degli adempimenti contrattuali dovrebbero consentire questo tipo di approccio, cioè, se dovesse emergere che i danni vanno oltre una determinata soglia, questo era un po' il tema, no? Sicuramente si dovrà fronteggiare questo aspetto, in ordine ad un obbligo che è quello della cifra indicata come da determina dirigenziale e se dovessero emergere altri elementi ovviamente l'Amministrazione Comunale dovrà avere le risorse e le modalità e i metodi per poter intervenire. Questo lo verificherò e avrò cura di informarla.

#### **INTERVENTO**

Abbiamo preso quasi il bene in danno, perché se la cifra aumenta per la sistemazione del campo ce li mettiamo noi.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia, fuori microfono non si registra.

#### **SINDACO**

Partiamo da questo dato, laddove dovessero emergere altre situazioni critiche lei si dovrà comunque fronteggiare e vedremo attraverso quali modalità. E questo assicuro il Consiglio Comunale che sarà oggetto di uno specifico approfondimento. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Si propone al Consiglio Comunale...



...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È una dichiarazione di voto?

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Chiedo scusa, ma si può fare? Va bene, ma si può fare la dichiarazione di voto?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La dichiarazione di voto dovrebbe dire sono favorevole o non sono favorevole, non entriamo un'altra volta in argomento.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No no no, un minuto solo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non entrare in argomento.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Assolutamente no. Assolutamente no.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Siccome all'inizio avevo detto che mi riservavo di esprimere il voto, purtroppo voto contrario sia perché, insomma, nei fatti se non arriverà nessuno... io non credo che non possa esserci un imprenditore interessato, però se non arriva nessuno nei fatti non abbiamo più i soldi per mettere a posto e poi soprattutto non abbiamo ancora avuto risposta dalla Dottoressa Pedalino in merito alla questione che ho posto dell'allegato A, il fatto che non ci sia l'allegato A che comunque è parte integrante della proposta di delibera in Consiglio Comunale, se questa cosa va ad inficiare o meno la validità di quello che stiamo andando ad approvare. Non ho avuto risposta. Comunque voto contrario, poi questa cosa qua insomma... Fratelli d'Italia non si esprime sulla questione?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere, a dire la verità mi sono espresso già io. Premesso che questo allegato A è un allegato tecnico, è un allegato tecnico dove si evidenzia quali sono le opere da farsi come opere di urbanizzazione, diciamo, primarie, come opere di urbanizzazione primarie non secondarie, ma è un allegato tecnico che fa parte dell'Ufficio Tecnico, dove si evince voce di capitolato quali sono le opere tecniche, le opere di lavorazione che si andranno a fare. Quindi, non è un allegato amministrativo per quest'atto. Grazie.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Lo dice lei, quindi....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lo dico io. Lo dico io.

Si propone al Consiglio Comunale di confermare gli indirizzi seguenti di cui alla deliberazione di Giunta Comunale numero 128/2023 del 29.12.2023: uno) si manifestare il proprio interesse alla realizzazione della gestione dei lavori dell'impianto sportivo comunale sito nel comparto commerciale "Ikea/Leroy Merlin"; due) di dare mandato al Dirigente del Settore Lavori Pubblici di attivare le procedure necessarie e preliminari alla realizzazione degli interventi citati secondo le modalità previste dal decreto legislativo 36/2023, entrato in vigore in data 01.07.2023 e di attuare tutte le azioni ed attività necessarie ad assicurare la realizzazione di tali interventi aventi ad oggetto: concessione per la gestione delle strutture dell'impianto sportivo comunale sito nel comparto commerciale "Ikea/Leroy Merlin" Afragola e dei lavori di manutenzione straordinaria. Atto di indirizzo, proposta numero 8/2024.

Votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Assente
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Assente
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
Nespoli	Chiara	Favorevole



---

Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Astenuto
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Astenuto

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Con 13 voti favorevoli, 2 voti di astensione e 2 voti contrari la proposta viene approvata e deliberata.

Metto in votazione l'immediata esecutività della stessa proposta per alzata di mano. Favorevoli, Contrari. Astenuti.

Stessa votazione come prima, 13 favorevoli, 2 astensioni e 2 voti contrari. Grazie.



**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Richiesta urgente di convocazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: la trattazione della mozione (ex art.22 del Regolamento del Consiglio comunale) "Criticità Azienda consortile A.C.C.C. n. 19" a firma dei consiglieri Marianna Salierno più altri.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero tre: <<Richiesta urgente di convocazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: la trattazione della mozione (ex art.22 del Regolamento del Consiglio comunale) "Criticità Azienda consortile A.C.C.C. n. 19" a firma dei consiglieri Marianna Salierno più altri>>.

La parola al Consigliere Salierno. Prego, Consigliere.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie Presidente per la parola. Presidente, preliminarmente alla discussione del capo, volevo fare una richiesta di rinvio facendo appello a tutti i colleghi Consiglieri rispetto alla circostanza che uno dei firmatari è il Consigliere Giustino, per cui ritengo che, secondo me, vista l'urgenza con cui è stato sottoposto al ricovero, che ha reso noto anche in maniera pubblica, ritengo che il capo vada rinviato. Quindi, chiedo ai colleghi Consiglieri di poter concedere un rinvio per consentire al Consigliere Giustino la discussione del capo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

C'è una proposta da parte del Consigliere Salierno Marianna di rinviare il capo, in quanto uno dei firmatari è l'amico Consigliere Gennaro Giustino. Rispetto a questa proposta..., forse era una delle poche volte che una mozione era stata messa nei giusti venti giorni previsti, ma comunque va bene così, per rispetto del Consigliere Giustino.

Metto in votazione per alzata di mano il rinvio del capo. Per appello nominale metto in votazione la proposta di rinvio formulata dal Consigliere Salierno Marianna.

Pannone Antonio? Favorevole o contrario al rinvio?

**SINDACO**

Posso?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Per evitare che si confronti la dialettica, che inevitabilmente anche stamattina ha visto opporsi su alcuni aspetti del capo precedente la maggioranza e l'opposizione, volevo invitare la Presidente a



ritirare la mozione e a ripresentarla, perché poi può benissimo aggiornarla. Perché poi dobbiamo intenderci, c'è un tema che viene indicato come urgente e sappiamo benissimo l'impegno, la foga che ci mettono alcuni rappresentanti del Consiglio Comunale, in primis quelli che stamattina non sono qui presenti, però l'oggetto della mozione è una mozione urgente, quindi se la mozione è urgente ci si assume la responsabilità di governare il processo e di chiedere all'Aula di prendere atto di una volontà di soprassedere e magari di riaggiornarla con le modalità che, ovviamente, nel rispetto delle prerogative di ogni singolo Consigliere, anche quando si associano nel sottoscrivere mozioni possono far confluire in una nuova versione, avente comunque un oggetto funzionale a quello che stamattina veniva messo all'attenzione del Consiglio Comunale, in quanto la nostra Amministrazione è parte, anzi è capofila dell'Azienda consortile. Era un invito che formulava, altrimenti credo che sia doveroso, per evitare di creare precedenti distonici e che possano poi vedere inutilmente articolarsi una dialettica opposizione – maggioranza, che in questo caso, anche conoscendo la sua sensibilità, non sia il caso di riproporre.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Sindaco, però non è dovuto alla Presidenza ritirare il capo, in quanto ci sono dei firmatari, quindi eventualmente il Consigliere...

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Presidente, non ho capito la Consigliera Salierno ha chiesto di rinviare...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazza, se mi lascia completare... Se mi lascia completare le dico quello che lei mi vuole anticipare. Se la Consigliera Salierno Marianna ritira la proposta di rinvio e magari farà una proposta di ritiro del capo bene, altrimenti deve andare avanti con la proposta di rinvio.

Consigliere Salierno.

#### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

Sindaco, la mia richiesta di rinvio sul capo è proprio dettata dalla stessa urgenza con cui avevamo depositato quella mozione. Ritirare vuol dire aspettare dei tempi, che il Consigliere Giustino venga dimesso, una serie di tempistica che ci porterebbe molto più in là rispetto a quella che è oggi una tempistica che comunque è consentita già dal deposito stesso della mozione. Ora, ritengo che rispetto alla sensibilità della richiesta di rinvio io penso che non ci sono motivi rispetto alla genuinità della richiesta, ritengo che non ci siano i presupposti per poterla ritirare, come appunto diceva il Presidente Castaldo è stata sollecitamente messa oggi all'ordine del giorno, per cui io mi auguro che venga sollecitamente messa ad un prossimo Consiglio, senza perdere il canale d'urgenza che è già stato instaurato.



...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Io ho formalizzato la richiesta anche perché, purtroppo, le condizioni di salute del Consigliere Giustino sono state comunque..., voglio dire, è improvviso, è stato ricoverato con urgenza, per cui la mia richiesta di rinvio era dettata proprio dal carattere...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Per cortesia.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Insisto, mi appello alla sensibilità dei Consiglieri per poterla rinviare a breve ad un prossimo Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Quindi, da parte della Consigliera Salierno non c'è il... Giusto per precisare Consigliere Salierno, lei non ritira la sua proposta di rinvio, vuole mettere ai voti la sua proposta di rinvio.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Sì, esatto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene. Okay.

Quindi, rispetto alla proposta di rinvio per appello nominale metto in votazione.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Contrario



---

Sepe	Maria Carmina	Assente
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Favorevole
Nespoli	Chiara	Contraria
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Caiazzo Antonio.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

È una dichiarazione, posso?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È una eccezione, perché la dichiarazione di voto si fa prima della votazione.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Io mi sono prenotato. Guardi, io non sono tra i firmatari della mozione, dopo, successivamente entreremo nell'oggetto, però per rispetto, secondo me, dei Consiglieri che hanno firmato questa mozione andava perlomeno discussa, anche perché sennò va a finire che oggi il Consigliere Affinito esce come un gladiatore perché ha detto che senza Giustino non si discute, quindi, voglio dire, diamo ragione ad Affinito. Io non sono tra i firmatari e quindi non mi sento chiamato in causa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Qual è il suo voto Consigliere?

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Secondo me va discussa, con grande rispetto per Gennaro Giustino, che ovviamente ci mette l'esperienza e la conoscenza della macchina amministrativa, però, secondo me, va discussa.

**Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**



---

Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

14 voti contrari, 4 voti favorevoli, 7 assenze. Viene respinta la proposta formulata dal Consigliere Salierno Marianna, si va avanti con i lavori.

Quindi, come dicevo prima, passiamo al capo numero tre già letto, ma ripeto la lettura: <<Richiesta urgente di convocazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: la trattazione della mozione (ex art.22 del Regolamento del Consiglio comunale) "Criticità Azienda consortile A.C.C.C. n. 19" a firma dei consiglieri Marianna Salierno più altri>>.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Consigliere Affinito.

#### **CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Chiedo scusa, è un'eccezione preliminare. Presidente, l'oggetto di questo capo fa riferimento a competenze e qualità soggettive e oggettive di una persona, io chiedo, in virtù anche dell'ipotesi riconosciuta dal Regolamento del Consiglio Comunale, di discutere il capo a porte chiuse, quindi con la sospensione anche della diretta streaming, caso espressamente previsto dal nostro Regolamento di Consiglio Comunale. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno, prego.

#### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie Presidente. Rispetto alla proposta del Consigliere Affinito ritengo che non ci siano i presupposti, perché l'oggetto della mozione è altro, in particolare le criticità dell'Azienda consortile, per cui il riferimento alla persona in qualche modo non va ad intaccare quelle che sono le qualità o le competenze professionali, appunto, a cui si riferisce il Consigliere Affinito, ma per quanto riguarda l'Azienda consortile nella sua interezza come, appunto, un ente giuridico. Quindi, non è ad oggetto della mozione alcun soggetto fisico o comunque rispetto alle competenze dettate. Si elevano delle obiettive criticità e si pongono degli obiettivi quesiti, nulla di soggettivo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

Un attimo che verifichiamo.

Chiedo scusa, giusto per precisazione, rispetto all'articolo 15 del Regolamento Comunale in merito alle sedute consiliari pubbliche e segrete, mi riferisco al comma 3: "Le sedute consiliari previste per legge sono comunque segrete allorquando si discute in merito alle qualità morali delle persone". Nel leggere la mozione non si evince che stiamo discutendo delle qualità morali di persone o personaggi, si discute in merito alla fattibilità o meno dell'Azienda speciale, quindi io ritengo che i lavori possano andare avanti, non accogliendo la proposta del Consigliere Affinito.

Procediamo con i lavori.

Prego, Consigliere Salierno nell'espone la mozione. Grazie.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie Presidente. La premessa mi è obbligo, ultimamente sui social, le reti televisive si ci si ricorda ogni tanto "Restiamo umani. Restiamo umani" e questo era il motivo appunto del rinvio, perché qui non si tratta di un problema di riconoscere la competenza o meno a qualcuno che in questo momento è assente, ma si tratta soltanto di fare appello alla sensibilità di ognuno di restare appunto umani rispetto ad un momento di sofferenza che vive l'altro.

Ora, se la richiesta di rinvio...

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Presidente. Presidente...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Presidente, io non ho parlato prima...

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Io non ho parlato prima, perché non posso accettare che venga strumentalizzata la richiesta di rinvio rispetto al fatto....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Consigliere...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

No no no Presidente, Presidente, Presidente, io non posso lasciare che venga strumentalizzata una richiesta di rinvio facendo riferimento...

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

...alle capacità o meno di un Consigliere.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Presidente, siamo al mercato?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Siamo al mercato?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia Consigliere.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

E allora Presidente, visto...

**INTERVENTO**

...(incomprensibile)... di voto!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**



No, Presidente non stiamo al mercato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Presidente, può richiamare all'ordine un attimo i Consiglieri? Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io richiamo tutti all'ordine, però le ho dato la parola nell'espone la mozione, lei non può intervenire sul...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

La espongo, però, mi perdoni, non posso accettare...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Perché in questo caso lei sta andando sul personale ed io devo prendere altri provvedimenti, le ho dato la parola nell'espone la mozione, esponga la mozione e vada avanti.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Però, mi perdoni, non posso accettare la provocazione che viene fatta rispetto alla strumentalizzazione di una richiesta di rinvio fatta per motivi giustificati.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere, io ho rispettato il Regolamento, la richiesta di rinvio non è passata e io le ho dato la parola per espone la mozione.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Perfetto e allora penso che...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La prego di espone la mozione.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

E allora penso che andavano bloccati dei Consiglieri quando facevano dei commenti personali su persone assenti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Consigliere, lei non può pensare o meno. Allora, lei vuole esporre la mozione o passa ad altro?

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Ah, non devo pensare.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consiglieri, per favore.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Va bene. La leggo la mozione. Leggo la mozione. Va bene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Legga la mozione e andiamo avanti con i lavori. La prego. Prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

La necessità di questa convocazione urgente di Consiglio Comunale è dettata soprattutto rispetto a delle tematiche che ormai sfuggono a quella che è l'attenzione dei Consiglieri, in qualche modo di quelle che sono le attività di questa di questa Amministrazione. Ovviamente per ovvie ragioni l'Azienda consortile va ad assorbire tutte queste materie per statuto, per cui non vado effettivamente a contestare quelle che sono le mansioni dell'Azienda consortile, ma quello che rileva effettivamente, così come rilevo nella mozione, che i servizi che sono, erano in capo a quelle che erano le Politiche Sociali oggi fundamentalmente sono completamente gestite e di questa attività noi non abbiamo alcuna conoscenza, non abbiamo attività, non abbiamo coscienza rispetto a quelli che sono i servizi alla persona. Ricorderò a me stessa che queste materie, come appunto la gestione dei bambini, l'asilo nido, i centri per i disabili, il centro...

Presidente, può chiamare il numero legale per favore?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Può fare l'appello? Può fare l'appello col numero legale per favore?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere, lei sta esponendo la mozione, finisca la mozione e poi chiediamo l'appello legale. Non posso interrompere.



**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Mi perdoni, può fare l'appello in questo momento dei presenti? Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Continui ad esporre la mozione.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Presidente, io le sto chiedendo di fare l'appello.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io le ho dato la parola per esporre la mozione. Ha finito? Ha finito? Se ha finito io vado avanti.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Non ho finito. Va bene, allora continuerò, così magari dopo l'appello lo farò alla fine.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Riprendo un attimo il filo. Quindi, stavo parlando di materia, appunto, come la cura e l'attenzione nei confronti dei minori, dei disabili, di tutto quello che è il welfare di questa Amministrazione, è passato completamente all'Azienda consortile. Non abbiamo contezza rispetto a quelle che sono le attività. Non abbiamo contezza rispetto a quella che è la progettualità e gli interventi che si pensa di fare o gli interventi che sono in essere. La peculiarità e la delicatezza, appunto, di questi temi ci impone che effettivamente ci sia un monitoraggio da parte di questa Amministrazione rispetto a quelle che sono tutte le criticità. Io voglio ricordare soltanto che abbiamo contezza, appunto, da quella che è l'attività mediatica rispetto a quella che è l'apertura dell'asilo nido, rispetto a quello che sarà forse l'apertura del centro per i disabili, ma non abbiamo contezza rispetto effettivamente a quando verranno fatte e questo è qualcosa che, appunto, noi tocchiamo con mano, anche perché le dimostrazioni di alcuni afragolesi ce li pongono personalmente. Quindi, le domande continue che mi vengono fatte, quando apre il centro disabilità, io non ho nemmeno contezza rispetto a se è stato o meno aggiudicato un bando, ci sia una cooperativa interlocutoria, questo a noi non è dato sapere. Altra criticità sono i servizi che vengono posti, alcune associazioni, ad esempio per quanto riguarda la disabilità, mi venivano a richiedere..., anzi mi portavano effettivamente quella che era l'esistenza di uno sportello d'ascolto che da pochi mesi si sarebbe fatto presso l'Azienda consortile assegnata ad un'associazione. Ebbene, non solo io non ero a conoscenza che esistesse uno sportello d'ascolto per i disabili, per le fasce deboli, ma soprattutto nemmeno che era stata assegnata ad



un'associazione, per cui mi veniva detto, a questo punto, ma la manifestazione di interesse è stata fatta? A questo punto posso mandare anche io un progetto all'Azienda consortile per far sì che effettivamente anche la mia attività venga messa, diciamo, in essere? Sono tutte domande a cui questo Consigliere non ha potuto dare risposta, perché ovviamente non abbiamo certezza di nulla.

Tra l'altro lamentano che non c'è nemmeno l'apertura, non c'è un'apertura quotidiana o comunque delle fasce orarie di apertura di questo sportello e voglio ricordare a me stessa che noi abbiamo un Garante dei disabili del quale abbiamo perso totalmente traccia. Effettivamente stavamo ancora aspettando che venisse portato in Consiglio Comunale la relazione dopo il primo anno di attività e non abbiamo cognizione di nulla, però nel frattempo ho scienza di uno sportello che dovrebbe fungere, tra virgolette, le mansioni di quello che è il Garante per i disabili ma noi ne siamo a conoscenza. Come pure noi non siamo a conoscenza di quella che è la vita di questa azienda, la quale è sollecitata dai fondi di questa Amministrazione, come da fondi degli altri Comuni.

Sindaco, lei sabato ha inaugurato l'asilo nido, ovviamente io l'ho potuto verificare dai social, ma quello che mi sconcerta è che effettivamente da attività mediatica l'asilo nido pare sia stato finanziato dal Governo straordinario, per cui ancora una volta mettiamo la stelletta a quelle che sono le attività, l'attenzione su Caivano del Governo centrale, quello che invece a quanto pare è soltanto dovuto ai fondi dell'Azienda consortile. Sono tutte queste cattive informazioni che mi hanno sollecitato a richiedere questa apposita mozione, una apposita mozione dove noi non abbiamo nemmeno cognizione della vita dell'Ente, effettivamente noi sappiamo che è stato nominato, dopo tempo, un direttore generale che poi ha rassegnato le dimissioni, dopo tempo abbiamo avuto cognizione che è stato nominato un ulteriore direttore generale scaduto a dicembre, dopo sei mesi e non abbiamo cognizione né del nuovo bando rispetto a quella che è la figura specializzata del direttore generale e non abbiamo contezza del resto, diciamo di come va quella macchina diciamo amministrativa e soprattutto anche rispetto a quello che è il carico di personale. Leggevo ultimamente di alcune problematiche legate all'iter delle assunzioni, leggevo sempre dai media, perché purtroppo - come dicevo - portiamo soltanto notizie da quelle che sono le attività dei media. Soltanto dai media noi possiamo attingere che ci sono notizie rispetto a delle problematiche e dei ricorsi rispetto a quelle che sono le assunzioni di questa azienda consortile, che sono state rifatte liste, idoneità o meno rispetto a questo e non abbiamo altra cognizione.

Io ritengo che per la delicatezza dei temi a cui noi ci affacciamo rispetto a quelle che sono le esigenze dei tanti cittadini, che vanno seguiti nello stesso sistema del welfare statale, è importante che noi abbiamo un'attività di monitoraggio.

Il Sindaco quale componente del Consiglio d'Amministrazione è coinvolto in questa faccenda, qualcuno mi potrebbe rilevare che stiamo parlando di qualcosa che è esterno a questa Amministrazione, indubbiamente, ma che comunque ha collegamento e soprattutto va a nutrire quelli che sono i bisogni di questa Amministrazione.

Io vado direttamente a quello che è l'impegno che si chiede con questa mozione: "Chiedono che si avvii un dibattito in Consiglio Comunale e che il Consiglio approvi la seguente mozione: affinché



si impegni il Sindaco a rendicontare a mezzo una relazione semestrale sull'andamento dei servizi e dell'iter amministrativo sotteso; di promuovere presso il relativo CdA la possibilità a tutti i Consiglieri degli enti comunali partecipanti di poter accedere al protocollo telematico dell'azienda (e non, mi consenta, a quelle notizie che filtrano dai social o dai media); di sollecitare la pubblicazione del bando per il concorso per il conferimento di incarico al direttore generale dell'azienda, prevedendo tutti i requisiti di legge, oltre al possesso della comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, compresa l'iscrizione in un albo regionale dei direttori generali pena l'esclusione".

Questo impegno mi auguro che non sia soltanto un'attenzione di questa opposizione, perché se questa opposizione può godere di alcuni elettori, a cui vengono fatte delle rimostranze, mi auguro che altrettanto vengano fatte... io non penso che tutti abbiano le risposte che si meritano.

Quindi, io ritengo che effettivamente sia importante e faccio appello, appunto, a quella che è la peculiarità delle materie di cui stiamo parlando. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

In merito alle mozioni ricordo che l'articolo 22, comma 4 cita che sulle mozioni può intervenire ciascun Consigliere, con interventi che non possono eccedere la durata di 5 minuti, quindi atteniamoci al Regolamento. Grazie.

La parola al Consigliere Nespoli Chiara. Prego, Consigliere.

#### **CONS. NESPOLI CHIARA**

Buongiorno Presidente, grazie per la parola. Buongiorno Sindaco. Buongiorno Assessori. Buongiorno colleghi Consiglieri. Buongiorno anche al pubblico presente.

Presidente, vede, io cerco di essere sempre rispettosa delle regole di questo Consiglio Comunale quindi, insomma, in apertura dei lavori, quando lei ha detto che non era consigliabile operare una dichiarazione di voto sulla mozione io sono stata a quello che lei aveva indicato, però, mi perdoni, se poi mi vien fuori una strumentalizzazione che tutto o niente ha a che fare con la mozione io non ci sto, perché sia ben chiaro che una questione che la Consigliera sollevava con l'incipit sulla personalizzazione, eccetera, eccetera non è assolutamente tollerabile da questi banchi.

#### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non so neanche cosa voglio dire, la vogliamo sentire? Non so cosa voglio dire, scusate, già sai quello che vuole dire?



**CONS. NESPOLI CHIARA**

Non è assolutamente tollerabile da questi banchi.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**CONS. NESPOLI CHIARA**

Cioè, mi faccia capire qual è la problematica. Qual è la problematica.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Nespoli, si attenga all'ordine del giorno cortesemente.

**CONS. NESPOLI CHIARA**

Sì. Mi perdoni Presidente, le chiedo scusa, però ben sia chiaro che qua abbiamo chiarissimo qual è il confine tra politica e persona e che mai sia che noi lo cavalcheremo. E deve essere chiaro che in quest'Aula noi veniamo a fare politica, il personale lo lasciamo altrove e non lo mischiamo, perché siamo in prima battuta persone e questo sia chiaro e non mi va assolutamente che venga fuori un messaggio assolutamente errato che non ha ragione d'essere. E questo, mi perdoni, Presidente, mi perdoni Sindaco, ma non lo consento! Non mi piace, non mi va e amo sottolinearlo, perché la politica è un conto che ha le sue regole, il personale è altro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere.

**CONS. NESPOLI CHIARA**

Adesso vengo nel merito della mozione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Veniamo all'argomento. Grazie.

**CONS. NESPOLI CHIARA**

Certamente Presidente, mi perdoni, ma penso di averle rubato giusto un minuto, forse meno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cerchiamo di evitare polemiche.

**CONS. NESPOLI CHIARA**

Quindi rientro perfettamente nei tempi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La comprendo, ma cerchiamo di evitare.

**CONS. NESPOLI CHIARA**

Grazie. Per quanto concerne la mozione le anticipo il mio voto sfavorevole. In prima battuta, io la mozione l'ho letta diverse volte, però, pure applicandomi, io la vedo come un guazzabuglio di idee che non hanno un'unica finalizzazione, nel senso io l'ho letta, ce l'ho qui davanti, no? E prima del Consiglio Comunale l'ho letta di nuovo, proprio perché forse - diciamo - l'avevo letta a mente agitata o a mente confusa, però il mio imprinting è sempre il medesimo, quindi si vede, a questo punto, che è effettivamente veritiero. Io leggo tutta una serie di idee e di suggerimenti, per così dire, che sono stati messi assieme, ma mi sfugge la linearità. In prima battuta c'è la definizione dell'Azienda consortile, poi si cerca di chiarire quali sono le finalizzazioni, ma ci si ritorce contro all'interno della mozione, perché se da un lato diciamo cosa fa l'Azienda consortile nel momento in cui essa stessa lo fa viene chiesto di chiarire come, dove, quando e perché. Per cui, mi perdoni, ma io non leggo una certa linearità. Mi associo, per carità, alle richieste di chiarimenti, alle potenziali richieste di aggiornamenti, ma non mi sembra questa una mozione che ha una finalità chiara, realistica, ma un guazzabuglio così messo solo per avviare una discussione, non altro.

Peraltro, sempre leggendo la mozione, non posso fare a meno che comunque esprimere il mio sostegno all'attuale direttore della consortile e a tutte le persone che ad oggi lavorano in azienda cercando di porre ed apporre il loro valore in un momento storico particolare, in un tema che è particolare, perché ricordiamoci che nell'Azienda consortile calamitano l'attenzione ben quattro Comuni che hanno comunque una certa sensibilità, che sono anche mediaticamente dei Comuni interessati, quindi il lavoro che essi svolgono è per certo di grande peso, come dire, e cercano di svolgerlo nella maniera più funzionale e possibile.

Certo è l'azienda, così come altri uffici ed altri servizi, può essere potenziata e noi siamo certi che Afragola, come Comune capofila, si adopererà proprio per potenziare tutti questi servizi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Nespoli.

La parola al Consigliere Russo. Prego, Consigliere.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Presidente, grazie. Al di là di tutte le polemiche che stanno venendo fuori, però penso che dobbiamo cercare di capire precisamente poi nella mozione che cosa si vuole avere. Fondamentalmente ho accettato e firmato questa mozione perché quello che si chiedeva è una maggiore trasparenza rispetto all'Azienda consortile nei confronti del Consiglio Comunale. Faccio presente a tutti...



Perdonami Chiara, io ti rispetto nel modo più assoluto, poi ognuno ha le proprie idee, ci possiamo anche confrontare diversamente ma anche dopo, quindi lo sai nel modo più assoluto.

Quello che mi preme dire: l'Azienda consortile ne siamo anche noi responsabili, perché noi versiamo nelle casse dell'Azienda consortile ogni anno una quota per ogni cittadino afragolese e quindi è ovvio, se noi rappresentiamo i cittadini afragolesi abbiamo la piena responsabilità di capire quello che succede nell'Azienda consortile e a supporto di quello che sto dicendo se io vado a vedere l'articolo 15 dello Statuto dell'Azienda consortile al capo 3 dice: "I Consiglieri degli enti locali consorziati hanno diritto di accesso agli atti dell'azienda ai sensi dell'articolo 43 decreto legge 267/2000, è comunque garantita agli enti aderenti l'accesso a tutti gli atti di gestione approvati ed assunti dagli organi dell'azienda". Sempre nello Statuto della consortile, all'articolo 15 bis, dice: "È fatto obbligo dell'azienda la pubblicazione degli atti adottati sull'albo pretorio dei Comuni aderenti a meno del Comune capofila di Afragola", quindi l'Azienda consortile nei confronti del Comune di Afragola è mancante, perché ha l'obbligo di pubblicare gli atti e se non tutti i Comuni almeno per il capofila, quindi sull'albo pretorio di Afragola l'Azienda consortile deve pubblicare tutti gli atti che produce. Quindi, non stiamo chiedendo nulla di particolare, se poi il Sindaco ogni sei mesi ci fa una relazione rispetto a quello che sta succedendo mi fa anche piacere.

Giusto per evidenziare poi, come diceva il Consigliere Affinito, noi le carte ce le andiamo a leggere, allora, io per poter vedere quello che succede nell'Azienda consortile oltre a collegarmi sull'albo pretorio di Afragola mi devo collegare anche sull'albo pretorio della consortile.

Faccio un esempio, se avessi avuto la possibilità di verificare quello che succedeva man mano sull'Azienda consortile andavo a verificare che, praticamente, l'Azienda consortile ad un certo punto qualche anno fa, appena insediata, che cosa fa? Fa il contratto per l'energia elettrica all'edificio di via Santa Maria..., scusatemi, la struttura che abbiamo qua. Abbiamo fatto un contratto dell'Enel, dove praticamente non sappiamo se c'entravamo. Quindi sono stati fatti i lavori, lavori che abbiamo speso dei soldi e non siamo riusciti ad ultimare lo stabile. L'Azienda consortile ha firmato un contratto e paga delle fatture, ma saranno anche delle fatture banali, però l'Azienda praticamente ha preso dei soldi e li ha buttati letteralmente. Quindi, soldi dei contribuenti di Afragola, Caivano, Cardito e Crispano che sono stati buttati.

Quindi, è nostro compito di Consiglieri Comunali di Afragola verificare quello che succede nella consortile e questo che chiede la mozione. Voglio capire nell'Azienda consortile che cosa succede. Il direttore è andato via, è un anno che non pubblichiamo il bando, è stato pubblicato il 23 Sindaco, il 23 dicembre, cioè, scusi il 23 febbraio, sta qua. Stiamo parlando di sette - otto mesi, una figura così importante per l'Azienda consortile, nulla da eccepire rispetto alla persona che oggi ricopre il ruolo, ma noi abbiamo bisogno di un professionista del settore e quindi era necessario, probabilmente, fare quest'atto qualche tempo prima, perché non l'abbiamo fatto? Perché non c'era tempo? Non c'era possibilità? Non era il caso? Grazie.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Grazie Consigliere Russo.

La parola al Sindaco.

**SINDACO**

Ho ascoltato l'invito a che si sviluppasse un proficuo dibattito e mi auguro che si proceda in questa direzione. Ho raccolto alcuni degli stimoli alla riflessione...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scusi Sindaco. Chiedo scusa Sindaco, poiché erroneamente si era prenotato, ma non ha pigiato bene il tasto, se lei vuole...

**SINDACO**

Brevissimo, perché mi devo allontanare.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Per non parlare dopo di te, non per altro.

**SINDACO**

Non è una conclusione, è che mi allontano qualche minuto per un incontro istituzionale a cui partecipano i dirigenti ed alcune realtà esterne al Comune, seguirò l'andamento dei lavori...

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**SINDACO**

È bene che i dirigenti siano sempre affiancati dal Sindaco, per evitare che si creino problemi.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Il mio intervento è veramente di un minuto, se posso farlo...

**SINDACO**

Intanto ne approfitto per salutare la presenza del Consigliere Metropolitan l'amico Peppe Sommese e consentitemi anche di esprimere l'orgoglio che abbiamo avuto un Consigliere Comunale che ha svolto la funzione di delegato nazionale ad un Congresso nazionale di una realtà importante quale Forza Italia, l'amico Presidente Giacinto Baia.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Grazie Sindaco per avermi dato la possibilità di parlare prima, perché ci tenevo che fossi presente. Brevissimo, due minuti, trenta secondi li spreco, tra virgolette, per rispondere a quanto



diceva la Consigliera Nespoli. Vede Consigliera noi siamo abituati..., almeno io sono abituato in questo modo qua, che se metto una firma su una mozione, su un'interrogazione, se esprimo un voto provo a studiarli le carte e voglio poi portare un mio contributo in Aula. Quindi, se in questa mozione c'era anche la firma di Gennaro Giustino che voleva portare un suo contributo e abbiamo chiesto, vista la situazione particolare ed abbiamo espresso tutti quanti una solidarietà in quest'Aula, che anche lui ci teneva ad intervenire in questa cosa, mi sembrava corretto rinviare al prossimo Consiglio questa cosa. Non l'avete voluto fare, evidentemente la solidarietà espressa in apertura del Consiglio era una solidarietà penosa.

Detto questo, Sindaco andiamo nella discussione di questa mozione, veramente due minuti, perché onestamente questa mozione non doveva arrivare in Aula, perché queste sono questioni che dovevamo affrontare in V Commissione, però Sindaco le ricordo che in V Commissione - può vedere i verbali - quasi ogni volta che sono presente in V Commissione chiedo l'audizione del direttore, direttore che venga ad illustrarci le cose. È venuto una sola volta, tra l'altro il Presidente Zanfardino lo ha anche ringraziato, dimenticando che il venire nelle Commissioni a parlare per i dirigenti, forse non l'hanno capito, mi affido a lei, magari se glielo ricorda ai dirigenti, rientra tra i compiti dei dirigenti quello di venire a confrontarsi con le Commissioni competenti. Quindi, queste erano sicuramente questioni che potevamo affrontare nella Commissione, non lo facciamo e siamo costretti a portare delle mozioni in Aula.

Tra l'altro è bocciata la mozione, non capisco per quale motivo, visto che nei fatti, sostanzialmente, non facciamo altro che chiedere una relazione al Sindaco ogni sei mesi su quella che è l'attività dell'Azienda consortile. Non mi pare che stiamo chiedendo chissà cosa di straordinario o di eccezionale, quindi bocciare una cosa del genere significa che si vuole tenere l'Azienda consortile nelle segrete stanze, senza avere la necessaria trasparenza che è dovuta in un settore qual è quello delle politiche sociali. Ricordiamolo, Sindaco, è un settore particolarmente delicato, è ancora aperta, è ancora in corso un'inchiesta che coinvolge anche la criminalità organizzata e che ha coinvolto anche il Comune di Afragola. Quindi, di conseguenza è un settore particolarmente delicato e quanta più trasparenza c'è meglio è, quindi, di conseguenza mi auguro in un sussulto di attenzione verso questi temi da parte della maggioranza che la mozione venga approvata. Tra l'altro, Sindaco, se ci fosse maggiore attenzione verso l'Azienda consortile e maggiore trasparenza eviteremo anche che l'asilo nido che avete inaugurato a Caivano con soldi dell'Azienda consortile e compagnia bella, molti giornali oggi riportavano la notizia: De Luca fa casino, Meloni apre asili nido. Quindi l'asilo nido di Caivano, è inutile che ti atteggi, passami il termine, che l'hai inaugurato tu, l'ha inaugurato Giorgia Meloni. Scherzi a parte, mi auguro che per amore della verità faccia un comunicato, così come in passato, qualche giorno fa, ha fatto il comunicato per dissociarsi da quello che è successo con De Luca a Roma insomma, lei e Pelliccia insomma...

## **SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Esatto, mi auguro che faccia la stessa cosa e chiarisca che quell'asilo nido è stato finanziato con fondi dei Comuni facenti parte dell'Azienda consortile e non, invece, di Giorgia Meloni.

Quindi, Sindaco, mi auguro che lei voglia sostenere questa mozione solo ed esclusivamente per avere maggiore trasparenza sull'attività dell'Azienda consortile. Quella maggiore trasparenza, quelle maggiori notizie, quei maggiori chiarimenti che vorremmo avere anche nella V Commissione ma che purtroppo non ci arrivano. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere.

Consigliere Affinito, lei ha prenotato? Erroneamente forse? Ha prenotato. A lei la parola, prego. Prego, Consigliere Affinito.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Ancora una volta ci muoviamo in un raggio di azione molto, molto, molto limitato e molto delicato, gli animi si sono un attimino riscaldati tra Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di opposizione, però vedo che pian piano stiamo ritornando in una sorta di equilibrio istituzionale, anche se non sempre è semplice contenersi rispetto anche delle azioni, delle eccezioni che vengono formulate dai banchi dell'opposizione.

Presidente mi rivolgo a lei perché il Sindaco si è allontanato per impegni istituzionali. Vede Presidente, io oggi ho molta difficoltà e ho registrato anche una serie di difficoltà da parte della maggioranza, ma anche da parte di alcuni membri della stessa opposizione. Una mozione che è stata presentata dai Consiglieri, per ripetere un attimino, recuperare anche la riflessione della collega Nespoli, una mozione molto confusionaria. Io ad oggi non riesco a comprendere il senso di questa mozione inteso come atto amministrativo. I Consiglieri hanno preso la parola per rappresentare la propria mozione, ma mi sembra di comprendere che la loro esigenza dal punto di vista politico ed amministrativo è richiedere maggiore trasparenza. Quindi, loro vogliono accedere, mi sembra di capire che vogliono una relazione da parte del Sindaco ed una maggiore trasparenza, non ho ben capito relativamente a cosa, ad atti, ad eventi, ad iniziative e c'era bisogno di presentare una mozione consiliare? Il problema è sempre il medesimo, l'ignoranza politica e l'ignoranza amministrativa. Ignoranza politica perché? Perché si fa una mozione, perché il Consiglio Comunale dovrebbe obbligare il Sindaco a relazionare ogni sei mesi al Consiglio Comunale? Ma stiamo scherzando? Cioè, io dovrei obbligare il mio Sindaco a relazionare. Questa è la morte proprio della politica, ma sorvoliamo anche questo. Ignoranza politica perché? Perché il Regolamento prevede che i dirigenti comunali debbano partecipare alle Commissioni Consiliari. Io ero presente in quella seduta perché mi incuriosiva, il problema reale (già l'ho detto in varie occasioni) è che noi Presidenti di Commissione forse concediamo fin troppo ad alcuni esponenti dell'opposizione, concediamo fin troppo perché quella



convocazione del direttore generale, oltre ad andare contro ogni previsione normativa, era anche un atto istituzionalmente scortese, perché il direttore generale non è inquadrato attualmente nell'organico di quest'Ente, né è tenuto a partecipare a Commissioni Consiliari. E, tra l'altro, mi risulta che in nessun altro Comune sia stato convocato in Commissione, questo segno evidente che, purtroppo, la deriva politica ad Afragola sta sempre procedendo di più, perché fin quando consentiremo a personaggi miopi ed improvvisati di sedere tra questi banchi purtroppo noi avremo sempre lo stesso problema. E quando qualcuno eccepisce che parte della maggioranza non parla, parte della maggioranza non parla un po' perché ritiene di approfondire prima di parlare, un po' perché ritiene, magari, che non sia arrivato il loro momento e un po' perché, per educazione, preferiscono non replicare a determinate circostanze. E allora in quell'occasione il direttore generale ha sbagliato, perché non doveva partecipare, invece no, perché è una persona seria, una persona perbene decise di partecipare per rendere tutta la Commissione Consiliare del Comune di Afragola. Quindi, ben venga anche lo spostamento dell'Azienda speciale in un altro immobile, proprio perché purtroppo si fa confusione tra ente Comune di Afragola e Azienda speciale, Azienda speciale che segue un iter amministrativo completamente differente da quello del Comune di Afragola. Noi ci accingiamo a votare il perimetro delle partecipate, ebbene, l'Azienda speciale è una partecipata del Comune di Afragola. Forse non ve ne siete accorti, noi abbiamo preso atto dei bilanci ma come società partecipata. Mi fa piacere che la Consigliera sorride perché non sa cosa le devo dire, mi fa molto piacere, perché, vede, trovo di uno squallore tale il vostro comportamento, uno perché vi nascondete dietro l'assenza o la presenza del Consigliere Giustino, perché mentre si firma la mozione poi si corre dal direttore generale a dire no ma tu lo sai io... è perché il Consigliere Giustino mi ha obbligato, almeno il Consigliere Giustino ci mette la faccia in tutto quello che fa, va bene?

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Mentre si firma... Sto parlando, gentilmente la prego di tacere Consigliere Iazzetta. La prego di tacere. Io l'ho ascoltata. La prego di tacere, glielo dico tre volte.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

*...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...*

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Io la sto pregando.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

*...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...*



**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Io sto pregando di tacere e di restare in silenzio. Grazie.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, se interrompiamo si allunga sempre di più.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Si allunga il brodo, come diceva qualcuno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, no, il brodo no.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Cinque minuti sono passati abbondantemente Presidente. Chiedo il rispetto dei tempi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Siamo a quattro minuti Consigliere.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No, no, a 13 ha cominciato, ...(incomprensibile)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Ma se lei mi interrompe sempre.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Ma se lei mi interrompe sempre.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Vabbè, ma purtroppo ...(incomprensibile)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Posso?



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Continui.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Posso riprendere?

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Continui.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Posso riprendere?

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Sulla fiducia - e vengo al dunque - al Sindaco, perché qua parliamo del Sindaco, perché personalmente io Consigliere Comunale, vabbè, io ho delegato il Sindaco a partecipare all'Assemblea generale, all'Assemblea dei soci e al Consiglio di Amministrazione, quindi io nei confronti dell'Azienda speciale, del direttore non ho nessun potere amministrativo diretto, se non nei confronti del Sindaco e come potere di vigilanza e controllo nell'ambito della legislazione delle partecipate. Leggo accesso al protocollo dell'Azienda speciale, ma stiamo scherzando? Ma lei sa cosa vuol dire? Io penso proprio di no. Sulla legalità e sulla trasparenza di cosa? E sugli obiettivi raggiunti dall'Azienda speciale. Ha avuto delle difficoltà che sono fisiologiche, perché è un'Azienda speciale complessa che comprende Comuni molto complessi, ma i risultati raggiunti dall'Azienda speciale, dai vari direttori generali e soprattutto dal direttore generale pro-tempore sono sotto gli occhi di tutti. Tra l'altro, le inaugurazioni delle sedi di Afragola, Caivano, chicchessia ne sono l'esempio lampante. La gestione dei relativi servizi, delle case famiglia, dei servizi alla persona, agli anziani, ai disabili ne sono l'esempio lampante. E sulla trasparenza questa Amministrazione, se me lo consente, darà sempre lezione a tutti, così come il direttore generale individuato da bando approvato dal Consiglio di Amministrazione. Approvato, tra l'altro, già prima della convocazione di questo Consiglio Comunale, quindi anche qui ritengo completamente inutile la discussione di questa mozione, è totalmente imbarazzante, totalmente imbarazzante. Qualcun altro, evidentemente, invece di preoccuparsi dei campi da tennis o dell'azienda dovrebbe ben preoccuparsi della situazione dell'istituto Sereni, perché mentre qualcuno



forse richiede, forse, perché poi io non lo so la legittimazione politica fin dove può arrivare, mentre qualcuno richiede l'esito di procedure o a che punto è qualche situazione all'interno dell'Azienda speciale, io penso che al Consigliere Baia che è mister preferenze, da mille preferenze, penso che al Consigliere Baia mille persone chiedono: "Scusatemi ma l'istituto Sereni come va a finire?".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Concluda Consigliere, per favore.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

E quindi io mi sento in dovere non di respingere questa mozione che è assurda, è totalmente vergognosa nei riguardi di una persona e di uno staff, un intero staff di neoassunti che egregiamente da mesi sta portando avanti un lavoro certosino che tutti i Sindaci, tutti i Sindaci dell'ex Ambito hanno riconosciuto in maniera disinteressata, hanno riconosciuto un lavoro eccellente di questo direttore generale e del suo staff, che ha saputo - e poi concludo - altresì, anche assumendosi determinate responsabilità, ripianare e risolvere alcune problematiche che precedenti direttori o figure apicali non sono stati in grado di risolvere. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie consigliere.

Consigliere Salierno.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie Presidente. L'ennesima puntata di Forum si è svolta, potremmo anche andare al voto a questo punto, però, da quello che effettivamente emerge la preoccupazione del Consigliere Affinito è quella appunto, come nella sua richiesta di Consiglio a porte chiuse, di concentrarsi sulla figura del direttore generale. Consigliere Affinito, penso che secondo me la premessa è parte integrante di tutta quella che è stata la mozione. Personalmente mi sono preoccupata che dei servizi per gli afragolesi noi non sappiamo che fine hanno fatto, li devo elencare? Per cui io penso che secondo me... No no no, ma questa sua saccenza prepotenza... Consigliere Affinito, io penso che secondo me e soprattutto io ne faccio anche un fatto personale Presidente, innanzitutto voglio sapere i nomi di questi Consiglieri che sono andati dal direttore generale che, con tanto rispetto, penso che non ci abbia manco scambiato una parola mezza volta personalmente, visto che poi non sono nemmeno nella Commissione delle Politiche Sociali, per cui, a maggior ragione, non ho mai avuto il piacere di dialogare col direttore generale. Quindi, sarebbe veramente molto interessante capire chi si è sentito sotto obbligo, costrizioni quasi con metodi intimidatori a dover firmare questa mozione per favorire altro Consigliere Comunale. Sono importanti tutti questi passaggi che fa il Consigliere Affinito, perché io veramente poi avrei avuto favore ad ascoltare le ragioni per cui oggi noi dovremmo essere tutti sereni del fatto che tutti i servizi sono, in qualche modo, coperti. Personalmente mi pare che dalle



doglianze che mi arrivano né si conosce quello che si fa e né tantomeno... prima io parlavo della disabilità, lei sapeva che c'era questo sportello, tra l'altro mi dicono sempre chiuso? Io non lo sapevo, fin quando non sono venuti a sollevarmi questa cosa io non lo sapevo. È uno sportello pare che sia anche presso la sede, giustamente, dell'ex Settembrini, per cui sono delle circostanze che mi hanno indotto a chiedere le motivazioni, soprattutto rispetto a quello che succede nell'azienda che deve gestire i nostri servizi, che è una partecipata lo so, la ringrazio per avermelo ricordato. Io faccio sempre tesoro dei suoi commenti, però io penso che lei debba un attimino più che andare a rispondere personalmente a rispondere politicamente. Io ho sempre apprezzato la sua flemma, il modo pacato di rispondere, quando lei ha fatto dei passaggi anche interessanti politicamente ed anche dal punto di vista tecnico ho sempre preso spunto, ma penso che, secondo me, lei debba imparare anche un attimino a mettere da parte la persona, perché ci costringe, poi, a dover dare delle risposte. Come dicevo prima, è opportuno che noi sappiamo chi sia questo Consigliere che sia andato a bussare alla porta del direttore. La mozione parla dell'Azienda consortile, poi se il direttore si sente chiamato in causa in prima persona lo sta chiamando lei in questo momento, non ne abbiamo parlato noi e che oggi finalmente abbiamo un bando ne prendiamo atto ora, ma all'epoca del deposito della mozione non c'era alcun bando, per cui come quando abbiamo discusso della piattaforma sulla dispersione scolastica, dopo tre mesi che è stata depositata due giorni prima è stata attivata la piattaforma, ci venite a dire è stata attivata la piattaforma. Quindi, io penso che noi qua non dobbiamo andare a rincorrere ah, l'abbiamo detto, l'abbiamo fatto, noi vogliamo queste attività, a noi servono per capire, per sapere qual è l'iter amministrativo e per dare delle risposte, perché noi, purtroppo, non siamo mai messi nelle condizioni di poter dare delle risposte.

Voi ricordatecelo sempre che noi siamo quelli che abbiamo perso e che voi siete la maggioranza, la maggioranza dà l'indirizzo, ricordatecelo, però sappiate che quei due elettori che ci hanno votato ci vengono a chiedere informazioni e vi dirò di più, vi dò una notizia, anche i vostri elettori, perché la città è sotto gli occhi di tutti, dello sbando a cui siamo, purtroppo, rivolti ogni giorno e vi assicuro che la città è diventata invivibile e le lamentele piovono da tutte le parti, da tutte le fazioni, se vogliamo parlare in termini politici. Io mi preoccuperei più di questo, più del dire ha fatto, cosa voglio dire e cosa voglio fare e che il direttore generale se ne risente in questo momento, a me non mi interessa proprio del direttore generale, a me interessano i servizi che vengono apportati. Mi interessa perché oggi i disabili non hanno un centro. Un bando che è stato fatto quasi un anno fa? Non si sa. Voi lo sapete? Io non lo so. E siamo ostaggio perché hanno fatto i lavori all'ex Macello? Ma quali lavori devono essere fatti all'ex Macello? A noi ancora non ci è chiaro, ancora non ci è chiaro, nel frattempo però c'è un bando, pare che sia stato aggiudicato, non lo so, mi può rispondere, Affinito, se effettivamente il bando per i disabili è stato aggiudicato? Io non lo so. Non c'è traccia. E poi vogliamo parlare della trasparenza? Io ad inizio Consiglio ho lamentato che non abbiamo manco più intranet, noi dobbiamo venire qua, metterci in fila vicino all'unico computer che c'è a disposizione per poter consultare gli atti. Poi vogliamo parlare dell'accesso agli atti che questa opposizione continuamente fa? Perché sa, noi facciamo anche accesso agli atti, puntualmente i dirigenti non ci rispondono.



Puntualmente adesso il Consigliere Salierno farà ulteriori solleciti, ricordando che effettivamente è obbligo di legge ricevere degli atti a cui si è fatto accesso agli atti. Questo è il principio di trasparenza di questa Amministrazione. Il principio di trasparenza di questa Amministrazione dove non abbiamo nemmeno a chi riferirci, noi dobbiamo andare ad elemosinare a tutti i dipendenti comunali per avere atti, per depositare, per fare questo, dobbiamo andare a chiedere elemosina ovunque. Questo è il principio del buon andamento e della trasparenza di cui lei prima ci ricordava. E le risposte, io sono abituata a scrivere, sono abituata a riceverle ed anche a commentarle, va bene? Quindi, rispetto a tutte le altre risposte che sono sovra comunali quando arriveranno delle richieste ufficiali e non, diciamo, strumentalizzazioni politiche e personali allora si avranno delle risposte.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

#### **CONS. SALIERNO MARIANNA**

No no no, rispetto alle risposte sovracomunali che lei sollecitava, io penso che le cose vanno fatte nei tempi e nei luoghi deputati a farlo.

Grazie Presidente, io le chiedo la cortesia, non obblighi, di far rispettare effettivamente quello che è l'argomento e quelli che sono i tempi, perché se andiamo sempre sul personale non la finiamo più. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lo dice proprio lei, mi fa piacere. Partendo da lei mi fa piacere.  
Consigliere Iazzetta, prego.

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, guardi, questa è una cosa seria, perché - come ho detto prima - le politiche sociali è un tema particolare, è ancora in corso un'inchiesta della DIA sulla questione delle politiche sociali. Se il Consigliere Affinito ha detto che uno dei firmatari della mozione è andato poi a scusarsi, tra virgolette, se ho capito bene, col direttore deve fare il nome e cognome e lei, Presidente, deve esigere che il Consigliere Affinito o ritira quello che ha detto e dice no, non è vero, ho detto una stupidata oppure deve fare nome e cognome, perché non è possibile che in un'Aula consiliare... Ci sta anche la mia firma là sotto Presidente, quindi se il Consigliere Affinito in un'Aula consiliare dice una cosa del genere su un tema così delicato come le politiche sociali deve fare nome e cognome del Consigliere che ha fatto questa cosa. Quattro firme ci sono là sotto, deve dire chi è il Consigliere che è andato lì. Presidente, su questo non transigo, se non fa il nome o ritira quello che ha detto io faccio una denuncia pubblica su questa cosa. Mi rivolgo al prefetto, perché non è possibile che dice una cosa del genere su un tema qual è quello delle politiche sociali. Se qualcuno ha paura di mettere la firma sotto la mozione dobbiamo sapere chi è questo qualcuno che ha paura e perché ha paura. Presidente, non mi aspetto che lei faccia passare in cavalleria questa cosa.



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, ma io mica faccio il Presidente del Tribunale? Che devo fare io, scusate. Non lo so.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lui ha fatto un intervento....

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, ma uno viene qua dentro e dice qualsiasi cosa senza nessuna regola?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se lei ritiene di..., non lo so, di querele o di altro vada avanti, io non sono il Giudice in questa sede, sono il Giudice del Consiglio Comunale, ma non sono l'arbitro, decido...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora, per lei è normale che uno venga qua dentro a dire che un Consigliere è spaventato di mettere una firma...

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per me non è normale, ma sta alla sensibilità di chi ha fatto l'intervento dire o meno il nome, se c'è, se c'è o non c'è, non lo so.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Cioè, è normale? Io non lo so. Sono io quello strano?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ci sono ulteriori interventi? Ci sono ulteriori interventi. Se non ci sono... Consigliere Caiazza, prego.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Meno di cinque minuti, due minuti. Devo dire la verità che stamattina leggevo questa mozione, io non l'ho firmata e quindi inevitabilmente non la voto. Io...

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, no, cortesemente, evitiamo, dai.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Voto contro questa mozione, anche perché le preoccupazioni dei Collegi dell'opposizione sulle politiche sociali sono inevitabilmente anche le mie, pure perché penso che se questa Amministrazione fa acqua da tutte le parti e che la città se ne cade a pezzi abbraccia anche il Settore delle Politiche Sociali, però poi penso, ovviamente il giudizio è soggettivo, che non c'è bisogno di una mozione per chiedere al Sindaco di rendicontare a mezzo una relazione semestrale, penso che anche se voto contro questa mozione posso chiedere per iscritto al Sindaco che ogni sei mesi mi deve..., ogni sei mesi, ogni due mesi o anche ogni mese, quindi non c'è proprio bisogno di questa mozione.

La questione direttore generale, perché poi inevitabilmente nella casa comunale i documenti quando sono privati diventano pubblici, io questa mozione l'avevo letta, prima c'era il nome del direttore, poi è stata cancellata, c'è stata un po' di confusione, secondo me l'oggetto di qualcuno che voleva fare questa mozione è: il direttore generale c'ha i titoli o no? Questo, secondo me, era l'oggetto, la cosa preoccupante, perché può essere questo.

Io penso - e mi assumo la responsabilità di quello che sto dicendo - che il direttore generale non abbia i requisiti. Io non l'ho firmata questa mozione, quindi alla fine..., però mi assumo..., secondo me non ha i requisiti. Non siamo noi, ovviamente, a stabilire se il direttore generale abbia o meno i requisiti. Io invito gli amici dell'opposizione, anche perché, ripeto, sono convinto che non abbia i requisiti, ma loro inevitabilmente in qualche modo se lo debbano difendere il direttore generale, pure perché hanno contribuito a nominarlo. Io mi ricordo che ero a telefono con un Consigliere di maggioranza e mi arrivò un messaggio che era stato nominato questo nuovo direttore, glielo dico, lo comunico a lui telefonicamente e lui rimane interdetto, dice: "Ma come? È mai possibile?". Quindi, voglio dire, la preoccupazione non sta soltanto nei Consiglieri di opposizione, anche nei gruppi di maggioranza, perché io sono convinto che, per esempio, il Presidente Castaldo è venuto a saperlo dopo che l'hanno nominato il direttore generale, poi sta nelle vicende della politica. Ma, detto questo, invito gli amici dell'opposizione, perché chi è che può stabilire se il direttore generale abbia requisiti e può rimanere? È soltanto il TAR. Quindi, invito gli amici dell'opposizione a fare un ricorso al TAR, così il TAR dirà una volta e per tutte se il Dottore Setola abbia o meno i requisiti. Sotto la firma del ricorso al TAR ci sarà inevitabilmente anche la mia firma, perché io lo penso ma non sono un giurista, non sono un addetto in materia che possa esprimere oppure può sentenziare se Setola abbia o meno i requisiti. Quindi, invito i Collegi dell'opposizione a ritirare questa mozione, perché non è una



mozione, una mozione deve decidere qualcosa e questa carta non decide assolutamente niente. Io sono per il ricorso al TAR, per capire se o meno Setola abbia i requisiti. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Se non ci sono interventi... Consigliere Affinito, mi mette in difficoltà.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

In scaletta è il terzo intervento.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Apriamo un precedente Consigliere, la prego, non mi metta in difficoltà.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Comunque è un intervento. Se ne può fare a meno la prego, altrimenti che devo dire, non vorrei che si riaprisse il terzo intervento per tutti.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Affinito, la prego. La prego e la ringrazio. La prego e la ringrazio.

Consigliere Russo per il secondo intervento, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Presidente, solo per fare una richiesta a lei, Presidente, e al Sindaco, al di là di tutto, come vada la votazione e come si concluda il Consiglio Comunale su questo capo all'ordine del giorno, la prego di rappresentare all'Azienda consortile l'obbligo di pubblicare sull'albo pretorio del Comune di Afragola, in quanto capofila della consortile. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Magari il Segretario si occupi di questa richiesta da parte del Consigliere Russo.



Si propone al Consiglio Comunale di discutere la mozione innanzi citata presentata dal Consigliere Comunale Salierno Marianna più altri, relativa a criticità Azienda consortile, Ambito numero 19 nei modi e nei termini previsti dalle vigenti leggi in materia e dallo Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari.

Si mette in votazione la discussione così come succeduta poc'anzi. Per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Assente
Fusco	Francesco	Assente
Affinito	Giuseppe	Contrario
Nespoli	Chiara	Contraria
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

13 voti contrari, 3 voti favorevoli, 9 assenze. La mozione viene respinta.

Alle ore 13:40 si chiudono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie. Buona giornata a tutti.